

# Piano Triennale Offerta Formativa

GALLICANO NEL LAZIO VIA TRE NOV

Triennio 2019/20-2021/22

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola GALLICANO NEL LAZIO VIA TRE NOV è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 06/10/2020 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 3474 del 12/11/2018 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 21/12/2020 con delibera n. 73

Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento: 2021/22

*Periodo di riferimento:* 2019/20-2021/22



# **INDICE SEZIONI PTOF**

# LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

# LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

# L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## **ORGANIZZAZIONE**

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA



# LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

#### ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

# Popolazione scolastica

La popolazione di Gallicano nel Lazio è formata prevalentemente da giovani famiglie, native o provenienti dalla capitale.

Non essendo presenti studenti nomadi o particolarmente svantaggiati, l'omogeneità sociale dell'utenza facilita la progettazione e la continuità didattica.

La percentuale di abbandono scolastico è pari a zero.

Appare in aumento il numero di famiglie monoparentali con le conseguenti difficoltà di gestione dei figli da parte di un unico genitore. La posizione geografica e il livello culturale medio delle famiglie non incentiva negli alunni la conoscenza del patrimonio storico culturale. La mancanza di una rete adeguata di trasporti pubblici vincola la scelta delle scuole superiori ai soli paesi limitrofi.

Nell'Istituto Scolastico è presente un discreto numero di alunni BES, molti sono gli alunni con certificazione DSA.

# Territorio e capitale sociale

Il territorio è ricco di siti di interesse archeologico; l'economia è basata sul terziario. Sul territorio sono presenti enti e associazioni che rappresentano una risorsa per lo sviluppo delle competenze sociali e civiche e di consapevolezza ed espressione culturale: Enti locali e del territorio, Carabinieri, Comunità Montana, MOIGE, Reti di scuole, e altri...

I siti archeologici presenti sono poco pubblicizzati e non sono sempre fruibili in modo agevole. Notevoli sono le difficoltà a reperire risorse economiche dal territorio (comune, provincia,



regione).

Per quanto concerne il tessuto socio-demografico, sono in diminuzione gli immigrati residenti nel comune, così come sono in aumento le giovani famiglie che si spostano dalla grande città, nella quale tornano quotidianamente per lavorare. Nel Comune non esistono centri di aggregazione significativi per i ragazzi, ad eccezione della parrocchia, della palestra scolastica, utilizzata da associazioni esterne in orario extracurricolare, e la banda. Spesso non è facile coinvolgere i genitori in attività, poiché il pendolarismo limita la loro presenza.

# Risorse economiche e materiali

La scuola ha quattro plessi, dislocati in due comuni, complessivamente in buono stato ad eccezione del plesso della scuola dell'infanzia di Gallicano, attualmente chiuso e in via di ricostruzione. Per quanto riguarda il plesso di Poli, a partire da Gennaio 2021 tutte le aule saranno dislocate i un altro edificio in vista della ricostruzione dell'intero stabile.

La raggiungibilità delle sedi è garantita dal servizio scuolabus.

I pc presenti nei plessi sono stati reperiti grazie a donazioni di privati; sono in buono stato, ma sicuramente non di nuova generazione. Su quarantatré classi di scuola dell'obbligo, in ventinove classi è disponibile una LIM; in due dei quattro plessi è funzionante un'aula di informatica, ma con poche postazioni. Sono presenti due palestre agibili, una a Gallicano nel Lazio, utilizzata dai tre plessi, e una a Poli per i due plessi del comune. Le famiglie sostengono l'Istituto, in parte, con un contributo volontario di dieci euro annui finalizzato al pagamento dei contratti di locazione delle fotocopiatrici per uso didattico. Nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria forniscono anche molto materiale per l'igiene degli alunni.

La chiusura di parte della scuola dell'infanzia di Gallicano ha comportato lo spostamento di sei sezioni nel plesso della scuola primaria in aule che erano destinate all'organizzazione di laboratori e biblioteca, pertanto nei plessi di Gallicano non ci sono aule disponibili per l'allestimento di laboratori, ad eccezione di un'Aula di Informatica con 12 postazioni fisse che presenta difficoltà di collegamento ad Internet a causa della mancanza di infrastrutture necessarie a garantire un buon segnale per tutte le attività didattiche e amministrative. A causa dell'emergenza Anti - Covid in tutti i plessi, sono state dedicate alcune aule a tale necessità. All'interno delle classi sono allestite piccole biblioteche. Le risorse provengono prevalentemente dallo Stato; quelle proveniente dall'ente locale si sono quasi azzerate.



#### CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

#### ❖ GALLICANO NEL LAZIO VIA TRE NOV (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola ISTITUTO COMPRENSIVO

Codice RMIC8AB006

VIA TRE NOVEMBRE, 11 GALLICANO NEL LAZIO

00010 GALLICANO NEL LAZIO

Telefono 0695460360

Email RMIC8AB006@istruzione.it

Pec rmic8ab006@pec.istruzione.it

Sito WEB https://www.icgallicano.edu.it/

#### ❖ SUOR GIOVANNA ROMANO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice RMAA8AB013

VIALE ALDO MORO GALLICANO NEL LAZIO

00010 GALLICANO NEL LAZIO

#### ❖ POLI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice RMAA8AB024

Indirizzo VIA TIVOLI POLI 00010 POLI

#### ❖ GALLICANO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice RMEE8AB018

Indirizzo PIAZZALE CADUTI DI TUTTE LE GUERRE

GALLICANO NEL LAZIO 00010 GALLICANO NEL



L	Δ	7	ı	O
_	$\overline{}$	_		v

Numero Classi	15
Totale Alunni	325

## ❖ POLI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RMEE8AB029
Indirizzo	VIA TIVOLI 28 POLI 00010 POLI
Numero Classi	7
Totale Alunni	117

## ❖ VIA TRE NOVEMBRE GALLICANO LAZ (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	RMMM8AB017
Indirizzo	VIA TRE NOVEMBRE 11 - 00010 GALLICANO NEL LAZIO
Numero Classi	10
Totale Alunni	205

## ❖ POLI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	RMMM8AB028
Indirizzo	VIA TIVOLI, SNC - 00010 POLI
Numero Classi	3
Totale Alunni	64

# Approfondimento

Dall'a.s. 2015-2016, l'Istituto comprensivo di Gallicano nel Lazio (RM) e l'I.C. Poli (RM)



sono stati coinvolti in un dimensionamento che ha portato l'Istituto alla sua costituzione in quattro plessi suddivisi in due comuni.

Pur avendo costituito un arricchimento in termini di risorse e competenze nella composizione delle loro diverse realtà istituzionali, sociali ed economiche, l'accorpamento con il Plesso di Poli comporta a tutt'oggi difficoltà nella stabilizzazione dell'organico.

#### RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet		1
Strutture sportive	Palestra		3
Servizi	Mensa		
	Scuolabus		
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori		93
	PC e LIM nelle Aule		29

## Approfondimento

Sono attualmente in dotazione all'Istituto 80 tablet, 12 notebook, 12 pc più 1 pc docente in aula informatica e 29 Lim nelle aule.

Ulteriore fabbisogno: completare la presenza di LIM in tutte le classi e sostituire la



maggior parte dei pc presenti con modelli di nuova generazione con l'auspicio di una rapida installazione della fibra ottica da parte dell'Ente locale.

#### RISORSE PROFESSIONALI

Docenti 87
Personale ATA 20

## Approfondimento

La stabilità e la continuità di una buona parte del personale docente e ATA a tempo indeterminato nei plessi di Gallicano nel Lazio e la continuità nella scuola della dirigenza scolastica rappresentano un'opportunità per l'intero istituto, in quanto costituiscono la base reale dell'azione educativa, fondata su principi e obiettivi che, suddette persone, perseguono da anni.

Ma l'accorpamento con la Scuola di Poli comporta a tutt'oggi difficoltà nella stabilizzazione dell'organico della Scuola Secondaria, poiché le sole tre classi di Poli non consentono la costituzione di cattedre intere con conseguente avvicendamento del corpo docente sugli spezzoni residui.

Altro elemento di disagio è rappresentato dal turn-over annuale dei docenti di sostegno, che sono sprovvisti del titolo di specializzazione.

Si registra, inoltre, carente disponibilità, nella scuola primaria, di docenti di lingua straniera e scienze motorie-sportive in possesso di requisiti professionali avanzati/specifici.

Nell'anno in corso sono state nominate cinque figure "emergenza -Covid", tra docenti e personale Ata.

Il dettaglio dei Docenti di Istituto è presente nell'organigramma pubblicato nel sito.



## **ALLEGATI:**

Organigramma\_(4).pdf





# LE SCELTE STRATEGICHE

## PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

#### Aspetti Generali

Un nuovo umanesimo, imperniato sulla centralità della persona e su una nuova cittadinanza rappresentano la cornice valoriale nella quale si realizzano le azioni del nostro Istituto.

Parte integrante del PTOF è il curricolo in verticale dalla scuola Primaria alla scuola Secondaria di primo grado che fornisce i prerequisiti indispensabili per il proseguimento degli studi in ogni ordine di scuola in un contesto che individui "come" conseguire gli obiettivi di apprendimento e i traguardi per lo sviluppo delle competenze, indicando contenuti, metodi e mezzi, tempi, modalità organizzative, strumenti di verifica e criteri di valutazione, modalità di recupero, consolidamento, sviluppo e potenziamento «a partire dalle effettive esigenze degli alunni concretamente rilevate e sulla base della necessità di garantire efficaci azioni di continuità e orientamento» (art. 8 D.P.R. 275/99).

Obiettivo della scuola è formare l'alunno competente, capace di combinare conoscenze, abilità, atteggiamenti per agire o reagire a idee, persone o situazioni e ottenere risultati nella semplice e complessa quotidianità, in contesti lavorativi e di studio.

Il curricolo d'istituto fa riferimento alle Indicazioni Nazionali del 2012, alle competenze trasversali individuate in Italia con decreto 139/2007 e recepisce la Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente (22 Maggio 2018). L'apprendimento che il discente deve sviluppare lungo tutto il corso della sua vita che gli permetta di partecipare fruttuosamente alla vita sociale e al mercato del lavoro deve guardare alle otto competenze chiave europee: competenza alfabetica funzionale, competenza multilinguistica, competenza matematica e competenza in scienze, tecnologia e ingegneria, competenza digitale, competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare, competenza in materia di cittadinanza,



competenza imprenditoriale, competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali. In una dimensione sempre più complessa emerge l'esigenza di promuovere lo sviluppo delle suddette competenze per assicurare resilienza e capacità di adattarsi ai cambiamenti e come forze propulsive per l'occupazione, la giustizia sociale e la cittadinanza.

La successiva programmazione è conseguente al **Rapporto di Autovalutazione** elaborato a **Iuglio 2019** nel quale si presentano gli esiti raggiunti nel Triennio precedente e pubblicati nel sito della Scuola.

#### PRIORITÀ E TRAGUARDI

#### Risultati Scolastici

#### Priorità

Innalzamento del livello di valutazione degli studenti collocati nelle fasce di voto più basse.

#### Traguardi

Portare dal 35% raggiunto nel 2018 al 31% il livello degli studenti che si situano nella fascia del 6, attraverso una differenziazione dei percorsi di studio.

#### Priorità

Migliorare il livello di apprendimento di matematica nell'arco del primo ciclo di istruzione.

#### Traguardi

Portare dal 26% raggiunto nel 2018 al 23% il livello degli studenti che si situano nella fascia del 6, attraverso una differenziazione dei percorsi di studio.

#### Priorità

Diminuire la varianza nella valutazione finale tra classi e ordini di scuola.

#### Traguardi

Si stabilisce di raggiungere l'equità tra le diverse classi e gli ordini delle diverse sedi (sedi di Gallicano e di Poli), mediante attività didattiche di continuità e la condivisione di strategie di valutazione comuni.

#### Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali



#### Priorità

Diminuire la varianza tra classi nella primaria e nella scuola media nei differenti Plessi dell'Istituto.

#### Traguardi

Raggiungere l'equità tra le classi di Gallicano e Poli.

#### **Competenze Chiave Europee**

#### **Priorità**

Favorire la comunicazione nei cittadini di domani per prepararli ad una società internazionalizzata.

#### Traguardi

Potenziare il livello delle competenze sociali e civiche degli alunni.

#### Risultati A Distanza

#### **Priorità**

Usare il curricolo come strumento di lavoro in tutti gli ordini di scuola (progettare le attività didattiche tenendo conto dei traguardi che si intendono raggiungere al termine del primo ciclo)

#### Traguardi

Condivisione in verticale della metodologia di progettazione e utilizzo di un comune sistema di valutazione.

#### Priorità

Implementare le attività a classi aperte e per gruppi di livello favorendo una progettazione didattica differenziata e inclusiva e concedendo ad ognuno di lavorare secondo il proprio stile di apprendimento.

#### Traguardi

Rafforzare le competenze sia delle fasce iniziali/base, sia di quelle avanzate.

#### Priorità

Aggiornare ed implementare le attività di continuità tra i tre ordini di scuola (progettare percorsi condivisi e monitorabili nelle classi ponte, conseguire obiettivi comuni mediante confronto di strategie e innovazioni)

#### Traguardi



Superare la segmentazione interna, tipica degli istituti Comprensivi favorendo gli scambi di buone pratiche.

#### **Priorità**

Consolidare la partecipazione di docenti alle attività formative secondo le direttive indicate dalla legge 107/2015.

#### Traguardi

Favorire la diffusione di modelli didattici e l'uso delle nuove tecnologie.

### OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

#### **ASPETTI GENERALI**

Il cambiamento introdotto dalla legge 107/2015 apre a una nuova visione della scuola come ambiente promotore di conoscenze e abilità funzionali allo sviluppo di competenze necessarie per un apprendimento permanente, un'istruzione e una formazione di qualità e inclusivi. Nella definizione della propria identità strategica, necessaria alla elaborazione della programmazione triennale dell'Istituto, la scuola fa riferimento alla legge 107/2015 di cui persegue alcuni obiettivi formativi prioritari del comma 7:

- Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;
- 2) Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori.
- 3) Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche.
- 4) Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e



democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri.

- 5) Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.
- 6) Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e di bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore.

#### **OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA**

- 1 ) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3 ) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 4 ) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



#### all'autoimprenditorialità

- 5 ) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 6 ) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- 7 ) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- 8 ) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 9 ) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- 10 ) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- 11 ) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- 12 ) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- 13) definizione di un sistema di orientamento



#### PIANO DI MIGLIORAMENTO

#### **❖** <u>CITTADINI NELLA RETE DEL MONDO</u>

#### **Descrizione Percorso**

#### Cittadini nella rete del mondo

"L'intercultura è il modello che permette a tutti i bambini e ragazzi il riconoscimento reciproco e dell'identità di ciascuno. La scuola raccoglie con successo una sfida universale, di apertura verso il mondo, di pratica dell'uguaglianza nel riconoscimento delle differenze". Come suggerito dalle Indicazioni nazionali 2012, il percorso nasce con l'intento di coniugare il "saper stare al mondo" con un orizzonte territoriale sempre più ampio che costituisce un microcosmo che su scala locale riproduce opportunità, interazioni, tensioni, convivenze globali.

Compito imprescindibile della scuola è promuovere il dialogo tra la molteplicità di culture e lingue che fanno parte della quotidianità. In tale scenario è importante orientare la didattica alla costruzione di saperi partendo dalla valorizzazione della diversità culturale: una ricchezza che la diffusione delle tecnologie di informazione e di comunicazione ha tradotto in una grande opportunità e rappresenta la frontiera decisiva per la scuola. Evitando che la differenza si trasformi in disuguaglianza e per garantire la piena attuazione dell'articolo 3 della Costituzione italiana, la scuola è chiamata a realizzare percorsi formativi fondati su una dimensione multiculturale capace di concorrere al progresso materiale e spirituale della società.

Questo percorso si pone l'obiettivo di costruire laboratori di convivenza e di nuova cittadinanza in cui tutti gli studenti, nella loro diversità, culturale, religiosa, si sentano responsabili di un futuro comune. Nelle sue declinazioni



(i progetti CLIL e Trinity in primis, ma anche Koinè, Open up e Im..pari) il percorso favorisce un approccio educativo interculturale imperniato su una pluralità diffusa in cui si specchia la società italiana di oggi e di domani contrassegnata dalla duplice dimensione del locale e del globale.

#### "OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

#### "OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Definire prove per la valutazione delle competenze trasversali.

#### "PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici] Innalzamento del livello di valutazione degli studenti collocati nelle fasce di voto più basse.

"Obiettivo:" definire prove di valutazione e di abilita'/competenze al termine delle attività previste nel piano dell'offerta formativa;

#### "PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

- » "Priorità" [Risultati scolastici] Innalzamento del livello di valutazione degli studenti collocati nelle fasce di voto più basse.
- » "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]
  Diminuire la varianza tra classi nella primaria e nella scuola media nei differenti Plessi dell'Istituto.

"Obiettivo:" Potenziare l'uso della progettazione curricolare come strumento di lavoro

#### "PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]



Innalzamento del livello di valutazione degli studenti collocati nelle fasce di voto più basse.

#### » "Priorità" [Risultati scolastici]

Diminuire la varianza nella valutazione finale tra classi e ordini di scuola.

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]
Diminuire la varianza tra classi nella primaria e nella scuola media nei differenti Plessi dell'Istituto.

#### "OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Implementare le attività per classi aperte e/o gruppi di livello.

#### "PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Innalzamento del livello di valutazione degli studenti collocati nelle fasce di voto più basse.

#### » "Priorità" [Risultati scolastici]

Diminuire la varianza nella valutazione finale tra classi e ordini di scuola.

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]
Diminuire la varianza tra classi nella primaria e nella scuola media nei differenti Plessi dell'Istituto.

#### "OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Strutturare attività specifiche per il potenziamento

#### "PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Innalzamento del livello di valutazione degli studenti collocati nelle



fasce di voto più basse.

"Obiettivo:" Definire in modo puntuale i criteri di valutazione all'interno dei PDP

#### "PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici] Innalzamento del livello di valutazione degli studenti collocati nelle fasce di voto più basse.

"Obiettivo:" Potenziamento delle competenze sociali e civiche degli alunni.

#### "PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]
Favorire la comunicazione nei cittadini di domani per prepararli ad una società internazionalizzata.

#### "OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Implementare le attività di continuità.

#### "PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]
Diminuire la varianza nella valutazione finale tra classi e ordini di scuola.

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]
Diminuire la varianza tra classi nella primaria e nella scuola media nei differenti Plessi dell'Istituto.

#### » "Priorità" [Risultati a distanza]

Usare il curricolo come strumento di lavoro in tutti gli ordini di scuola (progettare le attività didattiche tenendo conto dei traguardi che si intendono raggiungere al termine del primo ciclo)



#### » "Priorità" [Risultati a distanza]

Aggiornare ed implementare le attività di continuità tra i tre ordini di scuola (progettare percorsi condivisi e monitorabili nelle classi ponte, conseguire obiettivi comuni mediante confronto di strategie e innovazioni)

## "OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

"Obiettivo:" Promuovere la partecipazione di un maggior numero di docenti nei processi di assegnazione di incarichi e funzioni

#### "PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

#### » "Priorità" [Risultati a distanza]

Aggiornare ed implementare le attività di continuità tra i tre ordini di scuola (progettare percorsi condivisi e monitorabili nelle classi ponte, conseguire obiettivi comuni mediante confronto di strategie e innovazioni)

#### » "Priorità" [Risultati a distanza]

Consolidare la partecipazione di docenti alle attività formative secondo le direttive indicate dalla legge 107/2015.

"Obiettivo:" Implementare l'azione di verifica degli incarichi e delle funzioni assegnate.

#### "PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

#### » "Priorità" [Risultati a distanza]

Usare il curricolo come strumento di lavoro in tutti gli ordini di scuola (progettare le attività didattiche tenendo conto dei traguardi che si intendono raggiungere al termine del primo ciclo)

#### » "Priorità" [Risultati a distanza]

Aggiornare ed implementare le attività di continuità tra i tre ordini di scuola (progettare percorsi condivisi e monitorabili nelle classi ponte, conseguire obiettivi comuni mediante confronto di



strategie e innovazioni)

## "OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Consolidare la partecipazione dei docenti alle attività formative

#### "PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

#### » "Priorità" [Risultati a distanza]

Aggiornare ed implementare le attività di continuità tra i tre ordini di scuola (progettare percorsi condivisi e monitorabili nelle classi ponte, conseguire obiettivi comuni mediante confronto di strategie e innovazioni)

#### » "Priorità" [Risultati a distanza]

Consolidare la partecipazione di docenti alle attività formative secondo le direttive indicate dalla legge 107/2015.

"**Obiettivo:**" Calendarizzare più incontri di continuità orizzontale e verticale.

#### "PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

#### » "Priorità" [Risultati a distanza]

Usare il curricolo come strumento di lavoro in tutti gli ordini di scuola (progettare le attività didattiche tenendo conto dei traguardi che si intendono raggiungere al termine del primo ciclo)

#### » "Priorità" [Risultati a distanza]

Aggiornare ed implementare le attività di continuità tra i tre ordini di scuola (progettare percorsi condivisi e monitorabili nelle classi ponte, conseguire obiettivi comuni mediante confronto di strategie e innovazioni)

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: KOINE'



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2021	Studenti	Docenti

#### Responsabile

Responsabile unico d'Istituto: Pietrini Alessia

#### Risultati Attesi

#### Infanzia:

- Sviluppo della comunicazione attraverso il linguaggio verbale utilizzato in differenti situazioni comunicative.
- · Arricchimento del lessico e della sintassi.

#### Primaria:

- Favorire lo sviluppo della capacità narrativa con particolare attenzione all'uso della lingua.
- Arricchimento del lessico e delle capacità nella comunicare orale.

#### Secondaria:

- COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE: comunicare in modo efficace, attraverso messaggi chiari e pertinenti, formulati in un registro il più possibile adeguato alla situazione.
- COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE AD IMPARARE: organizzare e gestire il proprio apprendimento, riconoscere punti di forza e punti di debolezza, interagire con gli altri, partecipare.
- COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA: riconoscere il valore delle regole e della responsabilità individuale.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CONTINUITA'/AZIONE: IM...PARI



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti	
01/06/2021	Studenti	Docenti	
		Studenti	

#### Responsabile

Infanzia: Rosa Bilanzuoli

Primaria: Alessandra Quaresima

Secondaria: Giovanna Leccese

#### Risultati Attesi

Condividere e confrontarsi sulle buone pratiche educative e didattiche.

Le azioni di continuità sono formalizzate e documentate; sono state effettuate attività di confronto tra docenti di ordine di scuola diversi per il lavoro d'aula. Le attività previste consolideranno la diffusione e l'utilizzazione del curricolo come strumento di lavoro.

#### ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CLIL

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Soggetti Interni/Est Destinatari Coinvolti	
01/06/2021	Studenti	Docenti
		Studenti

#### Responsabile

Prof. Giovanna Leccese

#### Risultati Attesi



Apprendere simultaneamente i contenuti della disciplina e i contenuti della lingua straniera, attraverso una metodologia in cui la lingua diventa uno strumento di apprendimento e non un contenuto da apprendere.

Formazione di una cultura internazionale.

#### PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

#### SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

L'istituto comprensivo sceglie come pratica innovativa la metodologia CLIL, acronimo di *Content and Language Integrated Learning*, apprendimento integrato di contenuti disciplinari in lingua straniera, come suggerito dall'articolo 7 della legge 107/2015. Il MIUR promuove tale approccio didattico in quanto non incentrato unicamente sulle competenze linguistiche e sull'insegnamento della materia, ma come stimolo lo sviluppo di competenze trasversali.

#### ❖ AREE DI INNOVAZIONE

#### PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

L'Istituto ha implementato l'attività di orientamento già consolidata in collaborazione con «Fare Facile. Associazione per la condivisione di opportunità», con un modulo di didattica orientativa, sviluppata durante l'a.s. 2018-2019 come percorso di Ricerca-Azione nell'ambito del progetto "SIRIO", mirante ad accompagnare i ragazzi in ingresso e in uscita lungo tutto il percorso dei diversi ordini scolastici.

Nell'a.s. 2019-2020, il percorso di didattica orientativa confluisce nello



svolgimento della Macrounità dal titolo "lo, cittadino nel mondo, oggi e domani", programmato in ottica disciplinare e formativa secondo declinazioni differenziate nelle classi prime, seconde e terze della Scuola Secondaria di primo grado, così come dettagliato nella progettazione condivisa dai docenti ad inizio di anno scolastico e presente nel sito della Scuola.

Nell'a.s. 2020-2021 vista l'innovazione dell'introduzione dell'Ed. Civica come disciplina, la Macrounità confluisce in essa.

#### RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Lo sviluppo di attività e pratiche didattiche innovative si svolge in sinergia con le reti di ambito e scopo con cui collabora l'Istituto, in particolare con la Rete di Ambito "Lazio 14" e le Reti di scopo "Sapida" e "Fare Facile" descritte dettagliatamente alla voce "Reti e convenzioni attivate", nel capitolo dedicato all'"Organizzazione" nel presente PTOF.

#### **CLIL**

Il CLIL è ritenuto una soluzione ideale per favorire una educazione linguistica integrata e plurilingue, per preparare gli studenti ad una società sempre più internazionalizzata al fine di donare migliori possibilità sul mercato del lavoro e trasmettere dei valori di tolleranza e di rispetto nei confronti di altre culture.

Una soluzione efficace per l'apprendimento cooperativo è la suddivisione della classe in gruppi di lavoro ad ognuno dei quali il docente assegna un'attività da svolgere in base ai diversi livelli degli studenti. Attraverso questa metodologia gli alunni si confrontano vicendevolmente ed ognuno può apportare il proprio contributo arricchendo le conoscenze degli altri. A sostegno di tale pratica didattica è stata inserita, a partire dall'a.s. 2018-2019, anche un'attività di drammatizzazione in lingua a



classi aperte a cui contribuiscono trasversalmente differenti discipline curricolari.

La conduzione della classe a piccoli gruppi cooperativi favorisce nei singoli allievi la disponibilità a portare a termine il compito contribuendo direttamente a un risultato condiviso. Si instaura, per questa via, un'interdipendenza positiva in cui l'impegno offerto dal singolo individuo consente il raggiungimento di un obiettivo di gruppo. Strutturare bene i compiti, i ruoli e l'interdipendenza aumenta la probabilità che tutti nel gruppo siano valorizzati: la corresponsabilità nel buon andamento del gruppo è di tutti. Vengono così promosse le relazioni tra gli studenti, si sviluppa il pensiero critico, si accresce la motivazione intrinseca del singolo.

#### PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Altri progetti	
CLIL	
RETE SAPIDA	
SIRIO	
SAPIE	



# L'OFFERTA FORMATIVA

#### TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

#### **INFANZIA**

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
SUOR GIOVANNA ROMANO	RMAA8AB013
POLI	RMAA8AB024

Competenze di base attese al termine della scuola dell¿infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;
- sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;



- dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spaziotemporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie;
- rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;
- è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;
- si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

#### **PRIMARIA**

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA	
GALLICANO	RMEE8AB018	
POLI	RMEE8AB029	

#### Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.



Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea. Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

**SECONDARIA I GRADO** 



ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA

VIA TRE NOVEMBRE GALLICANO LAZ RMMM8AB017

POLI RMMM8AB028

#### Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.



Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

## **Approfondimento**

Le "Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione" del 2012 tracciano il profilo essenziale delle competenze riferite alle discipline di insegnamento e al pieno esercizio della cittadinanza che un ragazzo deve possedere al termine del primo ciclo di istruzione per sviluppare progressivamente, nel corso della vita, le competenze europee dettate dalla Raccomandazione del 22 maggio 2018 : competenza alfabetica funzionale, competenza multilinguistica, competenza matematica e competenza in scienze, tecnologia e ingegneria, competenza digitale, competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare, competenza in materia di cittadinanza, competenza imprenditoriale, competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali. Il conseguimento di tali competenze costituisce l'obiettivo generale del sistema educativo e formativo italiano, al quale la scuola fa riferimento. Come da



dettato ministeriale, "lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni".

## INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

#### **SUOR GIOVANNA ROMANO RMAA8AB013**

**SCUOLA DELL'INFANZIA** 

QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

#### POLI RMAA8AB024

SCUOLA DELL'INFANZIA

QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

#### **GALLICANO RMEE8AB018**

**SCUOLA PRIMARIA** 

**❖** TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

#### **POLI RMEE8AB029**

**SCUOLA PRIMARIA** 

**❖** TEMPO SCUOLA



#### 27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

#### VIA TRE NOVEMBRE GALLICANO LAZ RMMM8AB017

#### SCUOLA SECONDARIA I GRADO

## **❖** TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

#### POLI RMMM8AB028

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

#### **❖** TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297



TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

#### **CURRICOLO DI ISTITUTO**

#### **NOME SCUOLA**

GALLICANO NEL LAZIO VIA TRE NOV (ISTITUTO PRINCIPALE)

#### **ISTITUTO COMPRENSIVO**

#### CURRICOLO DI SCUOLA

Il progetto ministeriale per l'educazione civica ha due obiettivi importanti: - costruire progressivamente una coscienza civile nei ragazzi; - essere un insegnamento trasversale sviluppato da tutto il consiglio di classe. D'altra parte, l'educazione civica rappresenta un momento importante di contatto tra scuola e società civile per preparare i ragazzi a entrare nella vita reale con una maggiore responsabilità di sé, degli altri, della cosa di tutti. L'educazione civica intende anche rendere gli studenti consapevoli della necessità di creare un mondo più equo e più giusto, assumendosi responsabilità e pensando in modo libero. Nell'elaborazione del curricolo della disciplina, tali obiettivi sono stati il



costante punto di riferimento al fine di arrivare a fare in modo che i ragazzi sentano l'educazione civica come una materia viva, come un insieme di pratiche da attuare quotidianamente per cambiare, in meglio, non solo le loro vite, ma anche quelle delle persone che vivono attorno a loro. Il curricolo, elaborato dai docenti dell'Istituto, come previsto dalle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica Legge 92/19 e dal Decreto attuativo del 22 Giugno 2020, offre insomma ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo capace di stimolare i diversi tipi di intelligenza e di favorire l'apprendimento di ciascuno.

# **ALLEGATO:**

CURRICOLO D'ISTITUTO EDUCAZIONE CIVICA GALLICANO.PDF

# ❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

#### Curricolo verticale

Il curricolo verticale è un percorso educativo-didattico che la scuola, in collaborazione con le altre agenzie formative, costruisce per garantire il successo formativo degli alunni, la loro acquisizione del diritto di cittadinanza e di conoscenze, abilità, competenze, capacità, atteggiamenti e comportamenti indispensabili per conoscersi, conoscere, scegliere. Il curricolo è: condiviso da tutti i docenti, consiste in un lavoro continuo di progettazione didattica, consente di proporre un'offerta formativa che sia l'espressione concreta delle esigenze formative dell'utenza e sia in grado di garantire il migliore livello di apprendimento possibile per gli alunni. Una progettazione condivisa consente un confronto tra classi parallele e una maggiore omogeneità nella valutazione. • Essendo finalizzata alla promozione dello sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e della cittadinanza, la Scuola dell'Infanzia struttura il proprio curricolo in campi di esperienza, progettati per aiutare gli alunni a sviluppare la conoscenza di sé e del mondo a loro circostante, come persona unica e irripetibile, con diversi ruoli in diverse realtà, nella comunità familiare, scolastica, territoriale. • Nel caso della Scuola Primaria, il curricolo sarà strutturato in base agli ambiti disciplinari affidati ai docenti a seconda della loro professionalità o inclinazione. Tali ambiti disciplinari permettono agli alunni di accostarsi ai saperi nell'ottica dell'interdisciplinarietà. • Nella Scuola Secondaria di primo grado, in cui i professori sono assegnati tenendo conto delle classi di concorso, il curricolo permette di individuare degli obiettivi formativi e strutturare un piano per raggiungerli in base alla maturità dell'alunno e alle esigenze di formazione.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali



Le proposte formative attivate dall'Istituto Comprensivo Gallicano nel Lazio per lo sviluppo delle competenze trasversali, i cui obiettivi, strategie, strumenti e contenuti sono consultabili alla voce "Iniziative di ampliamento curricolare".

# Approfondimento

# Finalità del curricolo verticale

Il curricolo verticale è un percorso educativo-didattico che la scuola, in collaborazione con le altre agenzie formative, costruisce per garantire il successo formativo degli alunni, la loro acquisizione del diritto di cittadinanza e di conoscenze, abilità, competenze, capacità, atteggiamenti e comportamenti indispensabili per conoscersi, conoscere, scegliere.

# Il curricolo è:

condiviso da tutti i docenti,

consiste in un lavoro continuo di progettazione didattica,

consente di proporre un'offerta formativa che sia l'espressione concreta delle esigenze formative dell'utenza e sia in grado di garantire il migliore livello di apprendimento possibile per gli alunni.

Una progettazione condivisa consente un confronto tra classi parallele e una maggiore omogeneità nella valutazione.

 Essendo finalizzata alla promozione dello sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e della cittadinanza, la Scuola dell'Infanzia struttura il proprio curricolo in campi di esperienza, progettati per aiutare gli alunni a sviluppare la conoscenza di sé e del mondo a loro circostante, come persona unica e irripetibile, con diversi ruoli in diverse realtà, nella comunità familiare, scolastica, territoriale.



- Nel caso della Scuola Primaria, il curricolo sarà strutturato in base agli ambiti disciplinari affidati ai docenti a seconda della loro professionalità o inclinazione. Tali ambiti disciplinari permettono agli alunni di accostarsi ai saperi nell'ottica dell'interdi-sciplinarietà.
- Nella Scuola Secondaria di primo grado, in cui i professori sono assegnati tenendo conto delle classi di concorso, il curricolo permette di individuare degli obiettivi formativi e strutturare un piano per raggiungerli in base alla maturità dell'alunno e alle esigenze di formazione.

#### **FONTI DI LEGITTIMAZIONE**

# Principali documenti di riferimento:

- Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente adottata dal Consiglio dell'Unione Europea il 22 maggio 2018
- Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18/12/06
- Indicazioni Nazionali per il Curricolo 04/09/2012
- Profilo educativo, culturale e professionale (D. Lgs. 59/2004)
- Competenze chiave di cittadinanza (archivio normativa Pubb. Istr. 2007)
- D.M. 139 del 2007
- Nuovo Quadro di Riferimento INVALSI di italiano
- Quadro di Riferimento INVALSI matematica I ciclo
- D.M. 16 novembre 2012, n. 254 "Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione"
- Circolare MIUR n.3 del 13 /02/2015 avvio sperimentazione



triennale di modelli nazionali di certificazione delle competenze al termine della scuola primaria e del primo ciclo di istruzione.

- Decreto legislativo 13/04/2017 n. 62 Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato
- D.M. 741/2017 del 3/10/2017 Indicazioni per l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione

D.M. 3/10/2017 n. 742 Adozione del modello nazionale per la certificazione delle competenze per le scuole del primo ciclo di istruzione.

Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica L.20/19 n 92, Decreto Attuativo del 22 giugno 2020

# STRUTTURAZIONE DEL CURRICOLO VERTICALE

- 1. LA PRIMA SEZIONE riporta la descrizione dei risultati di apprendimento declinati in competenze, cioè i TRAGUARDI FORMATIVI AL TERMINE DELLA TERZA CLASSE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA, DELLA QUINTA CLASSE DELLA SCUOLA PRIMARIA e DELLA PRIMA, DELLA SECONDA E TERZA CLASSE DELLA SCUOLA SECONDARIA.
- 2. I LIVELLI DI PADRONANZA delle rubriche riportano la descrizione articolata in livelli di padronanza attesa della competenza al termine della scuola della scuola primaria e a fine ciclo della secondaria di primo grado.
- 3. Seguono I CURRICOLI VERTICALI DISCIPLINARI articolati in discipline, CONOSCENZE E ATTIVITÀ della scuola primaria e secondaria di primo grado.



#### **COMPETENZE**

- Sono la capacità dimostrata di utilizzare le conoscenze, le abilità e le attitudini personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale;
- · le competenze sono descritte in termine di **responsabilità e autonomia - SAPER ESSERE-**, ossia "l'utilizzazione consapevole in un compito del proprio patrimonio concettuale ristrutturato".

# Cosa valutare e come progettare per competenze

Gli alunni che la scuola moderna ha il compito di formare non sono dei semplici studenti preparati, ma uomini e donne capaci di gestire le proprie conoscenze e le proprie abilità nei vari ambiti della vita.

La scuola di oggi non somministra più fredde nozioni, ma stimola le persone affinché queste trovino un metodo per sviluppare le proprie capacità in ogni esperienza del vissuto.

In questo modo l'alunno non rimarrà solo uno studente preparato, ma si trasformerà anno dopo anno in un uomo conscio delle proprie potenzialità e dei propri strumenti, delle proprie capacità intellettive e del ruolo che ha e che è chiamato a svolgere all'interno del contesto sociale in cui vive e anche della funzione che ricopre nel contesto mondiale in cui è nato e sta crescendo.

L'alunno che si ha l'obiettivo di formare quindi è l'alunno competente, ossia capace di usare le proprie conoscenze, le proprie abilità, le proprie capacità personali, nella semplice e complessa quotidianità, in un ambiente di lavoro o in contesti di studio e formazione che possono essere le accademie, le università o il liceo. In questo caso, l'insegnante e la scuola non forniscono più solo libri, concetti o formule, ma aiutano lo studente a raggiungere metodi e



chiavi di lettura per lo sviluppo della propria coscienza e del proprio carattere in contesti reali e attuali, andando al di là di quello che è il vecchio concetto di "imparare" ed "indottrinare".

Per perseguire questi obiettivi la scuola italiana deve tener conto delle competenze chiave europee dove il concetto di competenza è declinato come combinazione di "conoscenze, abilità e atteggiamenti", in cui l'atteggiamento è definito quale "disposizione/mentalità per agire o reagire a idee, persone, situazioni".

Le otto competenze individuate modificano, in qualche caso in modo sostanziale, l'assetto definito nel 2006. Le elenchiamo qui di seguito:

- competenza alfabetica funzionale;
- · competenza multilinguistica;
- competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
- competenza digitale;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
- competenza in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Esse rappresentano il fine ultimo dell'istruzione. Pertanto, tutte le competenze disciplinari contribuiranno al conseguimento delle competenze chiave di cittadinanza che, a loro volta, saranno riferibili a quelle riconosciute e delineate nel contesto europeo."

I traguardi formativi alla fine dei diversi ordini di scuola e i livelli di padronanza di competenza attesa alla fine del primo ciclo di istruzione, seguiti dai curricoli verticali disciplinari della scuola dell'infanzia, della primaria e secondaria di primo grado sono consultabili al seguente link: https://www.icgallicano.edu.it/sito-download-file/54/all



# INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

#### ❖ OPEN UP

Attività a classi aperte e gruppi di livello, lezioni frontali,lezioni interattive, laboratori... Si utilizzeranno tutti gli spazi disponibili nei singoli plessi, prendendo spunto dalle Macro Unità Didattiche. Saranno interessate tutte le discipline della Scuola Primaria e Secondaria. Nell'a.s. 2019-2020, il progetto entra a far parte dell'attività didattica curricolare come buona pratica diffusa a tutti gli insegnamenti. Nell'anno scolastico 2020/21, date le disposizioni delle norme anti Covid, le attività didattiche verranno rimodulate.

# Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto si propone di intervenire da una parte sul rafforzamento delle competenze di base di tutti gli alunni, dall'altra sulla valorizzazione di quelle attitudini individuali che necessitano della giusta considerazione. Sviluppo delle competenze di autoregolazione (ascolto, attenzione, gestione delle emozioni). Letture, comprensione del testo e tutte le life skills. Rafforzare l'identità attraverso lo studio, in tutte le sue sfaccettature, del territorio.

DESTINATARI
-------------

#### RISORSE PROFESSIONALI

Con collegamento ad Internet

Gruppi classe	Interno
Classi aperte verticali	
Classi aperte parallele	
Risorse Materiali Necessarie:	

# **❖** TRINITY

**\display** Laboratori:

Contatti con l'ente certificatore e programmazione attività con le insegnanti di madre lingua. Test assegnazione livello. Lezioni frontali. Rinforzo delle abilità di base attraverso la conversazione con Native speakers. Preparazione timetable / Esami

**Informatica** 



Completamento progetto a.s. 2019/2020 : corsi online grade 1, esame finale con il conseguimento della certificazione Trinity College London grade 1 e grade 3. Esame sessione di novembre/maggio 21 (causa Covid). Nell'AS 2020/21 la realizzazione del progetto sarà comunque subordinata alla possibilità di conciliare gli obiettivi dello stesso con le norme di sicurezza anti-Covid.

# Obiettivi formativi e competenze attese

Rafforzare le abilità audio-orali. Rafforzare il livello di indipendenza nell'uso comunicativo della lingua inglese. Rafforzare le conoscenze grammaticali attraverso l'uso pratico. Aumentare la motivazione allo studio della lingua inglese. Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche (italiano, lingua inglese e altre lingue comunitarie).

#### **DESTINATARI**

#### RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe Interne ed esterne

Risorse Materiali Necessarie:

Laboratori: Con collegamento ad Internet

Informatica

# **Approfondimento**

Le risorse materiali necessarie sono in via di definizione. Sono previste circa 50 h per le attività di coordinamento e svolgimento del progetto (ottobre- maggio). Il corso extracurricolare è a carico delle famiglie.

# «SI.RI.O. - SINERGIA, RICERCA, ORIENTAMENTO»

- Potenziamento di approcci didattici utili ad affiancare gli studenti in percorsi di autoconoscenza, con l'intento di incrementare l'autostima e l'assunzione di consapevolezze rispetto alle proprie scelte. Condurre gli alunni a conoscere e riconoscere i termini del processo decisionale. - Favorire la capacità di autovalutazione scolastica. Favorire lo sviluppo e la maturazione complessiva dell'alunno -Contributo alla diffusione di un approccio orizzontale (approccio interdisciplinare), all'orientamento, al fine di promuovere la didattica orientativa già dalle prime fasi del percorso scolastico quale processo di riflessione trasversale nel tempo e nello spazio.
- Implementare le attività di continuità tra differenti ordini di scuola mediante la



realizzazione di attività laboratoriali per gruppi di docenti, finalizzati alla progettazione e successiva sperimentazione di approcci curricolari verticali ed interdisciplinari, funzionali a migliorare la continuità tra i diversi ordini e gradi di istruzione. Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati. Nell'a.s. 2019-2020, il progetto entra a far parte dell'attività didattica curricolare come buona pratica diffusa a tutti gli insegnamenti e troverà sviluppo in particolare, nello svolgimento della Macrounità "lo, cittadino nel mondo, oggi e domani"; nel corrente anno scolastico, confluirà nelle attività previste di educazione Civica.

# Obiettivi formativi e competenze attese

□ Condurre gli alunni a conoscere e riconoscere i termini del processo decisionale. □ Favorire la capacità di autovalutazione scolastica. □ Abbassare il numero degli abbandoni o cambiamenti di indirizzo al primo anno delle scuole superiori. □ Innalzamento dei livelli di apprendimento nei primi due anni di corso e miglioramento degli esiti a distanza degli studenti diplomati della scuola secondaria di secondo grado. □ Acquisizione di una visione generale dei mestieri inerenti le differenti discipline e conoscenza specifica di ogni possibile mestiere e possibili sbocchi lavorativi. □ Favorire lo sviluppo e la maturazione complessiva dell'alunno. □ Fornire migliori strumenti di informazione agli studenti del terzo anno circa le opportunità e le difficoltà rappresentate dai diversi percorsi. □ Consolidare in modo mirato la loro preparazione in settori specifici. □ Acquisizione della capacità di collegare le proprie esigenze e attese con le opportunità presentate dalle varie professioni.

#### RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Risorse Materiali Necessarie:

Con collegamento ad Internet
Informatica

Aule:

Aula generica

# Approfondimento

Il progetto nasce dall'esigenza di avviare un'azione sistematica ed efficace nella



prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione, nonché di potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati.

Il progetto mira ad accompagnare i ragazzi in ingresso e in uscita lungo tutto il percorso dei diversi ordini scolastici proponendo servizi e strumenti di supporto all'orientamento e scelta, in grado di coinvolgere i ragazzi, i docenti e le famiglie. In collaborazione con **«Fare Facile. Associazione per la condivisione di opportunità».** 

- o Fase iniziale comune con funzione orientativa: Indagine esplorativa mediante somministrazione di tre questionari (Analisi dati, discussione, restituzione dei dati) Brain storming / **Discussione in classe sul tema**
- o Ricerca personale sui mestieri ed identificazione dei loro caratteri fondamentali attraverso la costruzione di una carta d'identità delle professioni della parola ("Chi è? Che cosa fa?, Dove lavora, Come accede alla professione?, Quali gli strumenti e i metodi fondamentali del suo lavoro?, A chi si rivolge?) Lavoro di realizzazione di un un file ppt o un sito (Google Sites), in coppia o in sotto-gruppo.
- o Compito di realtà: preparazione e conduzione di intervista a figure professionali operanti nel territorio (avvocato, insegnante, musicista o direttore di coro, giornalista)

Riflessione guidata in gruppo sul contenuto appreso. Valutazione dell'esperienza. Somministrazione di questionario

#### ❖ LA SCUOLA VA IN SCENA

Laboratorio in forma interattiva di linguaggi diversi: verbale, non verbale, mimico, gestuale, iconico, musicale e danzante. Il laboratorio si rivolge, quest'anno, in continuità con l'anno scorso, alle classi seconde e terze e prevede un percorso che avrà inizio a novembre e terminerà a maggio con la messa in scena di uno spettacolo. Il progetto prevede un incontro settimanale della durata di un'ora da svolgersi in orario post meridiano. Durante il laboratorio teatrale si affronteranno temi tecnici come l'interpretazione, la dizione, la respirazione, il movimento scenico, la recitazione e la danza; tutti i partecipanti avranno un ruolo all'interno del progetto senza distinzioni. Il percorso intende offrire l'opportunità ai ragazzi di esprimere il proprio potenziale artistico; l'opportunità per gli insegnanti di vedere i loro allievi da un altro punto di vista. A tal fine, agli insegnanti è richiesta partecipazione attiva al progetto



lungo tutto il percorso laboratoriale e per la messa in scena dello spettacolo di fine anno. Aree laboratoriali e loro finalità educative: Scoperta del corpo - migliorare la coordinazione e l'orientamento spazio temporale; - valorizzare e scoprire l'importanza della propria fisicità al fine di maturare il rispetto nei confronti del proprio corpo e di quello degli altri. Scoperta delle emozioni - imparare ad individuare le proprie emozioni; - riuscire ad immedesimarsi in queste con l'aiuto di stimoli esterni (ad esempio l'uso della musica, immagini, colori, materiali vari); - imparare a gestire le emozioni e a veicolarle. Stimolare la conoscenza e l'ascolto di sé e dell'altro - migliorare la comunicazione, stimolare l'ascolto reciproco all'interno del gruppo classe, saper comunicare a livello dinamico-relazionale con simili e gli adulti; - acquistare coscienza del proprio ruolo nel gruppo; - acquistare fiducia nei confronti degli altri e della realtà; - educare le classi all'autonomia, alle libere scelte individuali in uno spazio di sana convivenza democratica. Per l'a.s. 2020/2021, a causa dell'emergenza Covid, non sarà possibile l'attuazione del progetto.

# Obiettivi formativi e competenze attese

Inclusione e differenziazione Strutturare attività specifiche per il potenziamento Implementare le attività per classi aperte e/o gruppi di livello Innalzamento dei livelli di competenza osservati in ingresso (Comunicare nella madrelingua o lingua di istruzione, Imparare ad imparare, competenze sociali e civiche, spirito di iniziativa e imprenditorialità, consapevolezza ed espressione culturale. Con riferimento agli indicatori utilizzati nella certificazione delle competenze alla fine del primo ciclo, ci si attende un innalzamento dal livello iniziale al livello base per le competenze su citate e un innalzamento delle stesse negli alunni con livello base a intermedio.

# **DESTINATARI**

#### RISORSE PROFESSIONALI

# Approfondimento

Il progetto prevede l'adesione volontaria degli alunni per un costo di cinque euro al mese da novembre a maggio (costo massimo di 35 euro)



Il corso ha durata di 6 mesi (novembre/giugno) con il mese di giugno utilizzato per la messa in scena dei vari spettacoli realizzati. Si prevede un'ora di lezione a settimana, che poi verrà intensificata nel periodo antecedente alla produzione dello stesso.

Il Progetto scolastico di Laboratorio Teatro e Danza "La scuola va in scena" è proposta e svolta dall'Associazione Culturale Profumo di teatro- PDT Production) a cura del Direttore della PDT Academy e Regista Teatrale Daniel De Rosa.

Le lezioni sono svolte da Daniel De Rosa e altri docenti di teatro dell'Associazione con la partecipazione attiva dei docenti delle classi coinvolte.

Come detto precedentemente, nell'a.s. 2019-2020, il progetto viene curato dalle docenti titolari di cattedra in orario curricolare e in forma gratuita.

# ❖ IL GIORNALE NELLA SCUOLA (IL GALLETTINO)

Gli alunni della scuola secondaria degli articoli, i più piccoli con l'aiuto degli insegnanti realizzeranno disegni o elaborati scritti sia sulle attività o temi didattici affrontati sia riguardanti l'attualità- A rotazione verrà formata una redazione dai ragazzi della scuola media- Il giornalino sarà pubblicato on-line-

# Obiettivi formativi e competenze attese

Con l'attività del giornalino si cercherà di valorizzare le inclinazioni degli alunni verso l'uso intenzionale della scrittura, del raccogliere le informazioni dell'attività digitale. Questa attività on-line è anche un modo per far conoscere il sito della nostra scuola e fare in modo che sia gli alunni che le famiglie ne prendano famigliarità. Migliorare gli esiti a distanza degli studenti diplomati della scuola. Promuovere relazioni interculturali

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno
Risorse Materiali Necessarie:	
<b>❖</b> <u>Laboratori:</u>	Con collegamento ad Internet Informatica
❖ <u>Biblioteche:</u>	Classica



Informatizzata

Aule: Aula generica

# **❖** SCRITTORI DI CLASSE

Stesura di racconti elaborati attraverso una traccia data. L'area tematica dell'a.s. 2018-2019 è stato il seguente : "Salviamo il pianeta". Il concorso dell'edizione 2019-2020 è stato invece dedicato alla "Resilienza". Nel corrente anno scolastico, 2020/2021 il tema è "Storie Spaziali".

# Obiettivi formativi e competenze attese

Concorso nazionale di scrittura che ripropone per il quarto anno consecutivo la prima fase del progetto "Insieme per la scuola" promossa da CONAD, iniziativa che permetterà alla Scuola di ricevere gratuitamente materiali didattici, attrezzature informatiche e tanti altri articoli per l'attività scolastica. Competenze civiche e sociali.

#### **DESTINATARI**

#### RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe	Interno	
Disarsa Matariali Nasassaria:		

Risorse Materiali Necessarie:

★ <u>Laboratori:</u> Con collegamento ad Internet

Informatica

Aula generica

#### ❖ SBULLONIAMOCI / CYBERBULLISMO

Attività comuni ad entrambi gli ordini di scuola: - Proiezioni di film e documentari specifici per riflettere sul valore dell'amicizia, del rispetto, della diversità come ricchezza; - Somministrazione di un questionario per la rilevazione di eventi sentinella e per monitorare il fenomeno; - Realizzazione di elaborati (disegni-testi-video) all'interno dei gruppi-classe per dire no al bullismo. - Incontri con esperti delle Forze dell'Ordine sui temi del bullismo e del cyberbullismo . Scuola Primaria: - Partecipazione allo spettacolo teatrale "lo non bullo" al teatro Sistina il 27/11/2018 (classi quarte di Gallicano) - Visione di uno spettacolo al cinema Principe di Palestrina Scuola Secondaria di Primo Grado: - Partecipazione allo spettacolo teatrale realizzato dai ragazzi del Centro nazionale contro il bullismo presso il Teatro Olimpico di Roma



possibilmente seguente date: 24 maggio 2019. (classi prime). Sospeso per emergenza Covid - Visione del film Wonder al cinema di Tivoli, venerdì 7 dicembre 2018 (classi terze) - Adesione al progetto, promosso dal Moige, per il contrasto al bullismo e al cyberbullismo . - Webinar proposto dalla Polizia postale

# Obiettivi formativi e competenze attese

Prevenire comportamenti scorretti e lesivi nei confronti di sé e degli altri, educare al rispetto della persona e alla diversità. Mettere in atto azioni didattico educative al fine di prevenire e contrastare il fenomeno del bullismo e del cyberbullismo. Rilevazioni di eventi sentinella di esclusioni e bullismo. Educare i ragazzi a modalità relazionali sane e serene. Informare sul fenomeno sempre più dilagante del bullismo e del cyberbullismo. Educare alla cittadinanza digitale riflettendo sulla propria identità e sulla partecipazione responsabile nella comunità del web.

#### **DESTINATARI**

#### RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe	Interno
Classi aperte verticali	
Classi aperte parallele	
Risorse Materiali Necessarie:	
<b>:</b> Laboratori:	Con collegamento ad Internet Informatica
<b>❖</b> <u>Aule:</u>	Aula generica

# Approfondimento

Il progetto curato dal Moige è completamente gratuito.

Nel corrente anno scolastico il progetto "Bullismo e Cyberbullismo", viene riproposto nelle stesse modalità, in quanto era stato interroto a Marzo 2020 a causa del Covid19.

#### ❖ BEN-ESSERE A SCUOLA

Le attività- laboratorio si effettueranno con uno psicologo che sarà presente in ogni



Istituto una volta la settimana per 4 ore durante l'orario scolastico. Il servizio sarà attivo fino alla fine del mese di Maggio. La durata dei laboratori all'interno della scuola sarà di un'ora per ogni classe prevedendo una rotazione nella scelta delle ore d'intervento su cui attivarsi in modo da evitare di coincidere sempre con la stessa materia scolastica e creare eventuali problemi con la didattica degli alunni. Il progetto BEN-ESSERE A SCUOLA (inserito nel PTOF 2019/20-2021/22 che promuove lo sviluppo dell'empatia, l'integrazione, il dialogo e la condivisione e lo sviluppo di strategie per la risoluzione del conflitto) nell'anno scolastico 2020-2021 viene potenziato con lo "Sportello d'ascolto psicologico A.S. 2020-2021", previsto dal Protocollo d'intesa tra il Ministero dell'Istruzione e il Consiglio Nazionale Ordine Psicologi, per il supporto psicologico nelle istituzioni scolastiche, sottoscritto il 09/10/2020. Le attività previste dallo "Sportello d'ascolto psicologico A.S. 2020-2021" tendono a: - Offrire uno spazio di confronto, analisi e riflessione per "poter pensare" le proprie esperienze emotive, affrontando le difficoltà, migliorandone la comprensione e la possibilità di rappresentarle mentalmente; - Offrire supporto psicologico al personale scolastico, a studenti e a famiglie, per rispondere a traumi e disagi derivanti dall'emergenza COVID-19; - Offrire supporto nei casi di stress lavorativo, difficoltà relazionali e traumi psicologici e per prevenire l'insorgere di forme di disagio e/o malessere psico-fisico; -Offrire un servizio di assistenza psicologica rivolto a studenti e famiglie, per fornire supporto nei casi di disagio sociale, difficoltà relazionali e altri traumi psicologici; -Avviare azioni volte alla formazione dei docenti, dei genitori e degli studenti, in modo da affrontare, sotto diversi punti di vista, le tematiche riguardanti i corretti stili di vita, la prevenzione di comportamenti a rischio per la salute, nonché avviare percorsi di educazione all'affettività.

# Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto "Ben-ESSERE a scuola" nasce in un' ottica ben precisa, di prevenzione primaria, secondo un modo del tutto innovativo di intendere e concepire le problematiche del nostro tempo. Da questo punto di vista il benessere è una costruzione, a cui concorrono e partecipano in prima persona, i soggetti interessati dal progetto, in questo caso i bambini delle elementari ed i ragazzi delle medie, le figure che ruotano attorno ad essi (insegnanti e genitori). Attraverso un percorso graduale di educazione alla salute, di informazione e formazione e di prevenzione al disagio, il progetto mira a rendere bambini e ragazzi soggetti attivi nel raggiungimento del proprio benessere personale attraverso un approccio basato sulla congruenza, l'empatia e l'attenzione positiva incondizionata che in ambito educativo diventano chiarezza dei messaggi espressi in prima persona (il messaggio – Io), l'attitudine



all'ascolto (l'ascolto attivo – circle time) il rispetto dei valori e delle aree di libertà delle persone (la risoluzione dei conflitti con il metodo del problem solving), la prevenzione al Bullismo e Cyber bullismo.

#### **DESTINATARI**

# RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe	Esterno	
Altro		
Risorse Materiali Necessarie:		
❖ <u>Aule:</u>	Aula generica	

# **Approfondimento**

#### Destinatari

I destinatari del progetto saranno gli alunni e le figure che si occupano della loro crescita personale (genitori ed insegnanti) attraverso molteplici interventi:

o individuali (sportello di ascolto rivolto ai genitori, agli alunni delle scuole medie, consulenza psico –pedagogica per gli insegnanti);

o per gruppo classe (laboratori sull'empatia, la gestione del conflitto, la relazione, prevenzione al bullismo, etc.);

# Alcune delle tematiche possibili

Le tematiche trattate saranno le stesse per ogni ordine e grado, la metodologia i materiali e i contenuti saranno però adattati all'età degli alunni.

- L'empatia è la capacità di mettersi nei panni degli altri, di comprendere a fondo i loro

pensieri e sentimenti. Una persona "empatica" è in grado di riconoscere le "ragioni degli altri" e

di vedere il mondo e la realtà dal loro punto di vista. Si tratta di una competenza sociale importantissima.

- Gestione del conflitto e problem solving. L'uso del problem solving fa sì che alcuni



conflitti, solitamente molto complessi, possano essere superati. Il progetto propone un vero e proprio metodo per risolvere i conflitti, cosicché nuovi processi di risoluzione dei problemi possono far evolvere la classe e favorire lo sviluppo di moti creativi per migliorare il sistema educativo. Si tratta di un intervento che ricorre al metodo del problem solving per risolvere i conflitti così come lo si utilizza efficacemente tra due persone o tra gruppi di persone con potere equivalente.

Tale metodo consiste in un processo in sei fasi:

- 1) Esporre in modo chiaro i termini del problema
- 2) Proporre le possibili soluzioni
- 3) Considerare le varie soluzione (aspetti negativi e positivi di ogni proposta)
- 4) Eliminare le soluzione valutate non appropriate e individuare le più adatte a risolvere la situazione
- 5) Definire le modalità per attuare la soluzione prescelta
- 6) Verificare che la soluzione individuata abbia effettivamente risolto il problema

Caratteristica di tale metodo è che il conflitto viene stimato come un problema da risolvere, pertanto se ne ricercano attivamente le soluzioni. I conflitti sono perciò considerati come normali avvenimenti, non pericolosi o distruttivi, bensì naturali e positivi. Il conflitto e la sua risoluzione concorrono a un consolidamento e rafforzamento del rapporto tra docente e discenti.

- -Relazioni affettive L'argomento verrà trattato attraverso interventi sull' educazione dei sentimenti e delle relazioni affettive con l'obiettivo di formare e di orientare gli alunni a comportamenti e scelte di vita responsabili verso se stessi e verso gli altri. I temi trattati saranno i legami affettivi (la fiducia, l'amicizia, l'innamoramento), il rispetto della propria persona e degli altri (la reciprocità);
- Azioni e strategie di prevenzione al bullismo e al cyber bullismo. La strategia migliore per combattere il bullismo è la prevenzione, alla base della quale c'è la promozione di un clima culturale, sociale ed emotivo in grado di scoraggiare sul nascere i comportamenti di prevaricazione e prepotenza. La scuola è il primo luogo di relazioni sociali per i bambini e, in virtù del suo ruolo educativo, ha la responsabilità di farsi portavoce di alcuni valori che possono aiutare a prevenire il bullismo, come



promuovere la conoscenza reciproca, favorire l'autostima dei ragazzi, insegnarel'apertura verso la diversità e il rispetto degli altri, insegnare ad affrontare i conflitti invece di negarli, spiegare l'importanza del rispetto di regole di convivenza condivise.

#### Obiettivi dei laboratori:

Creazione di un clima di fiducia e collaborazione
☐ Favorire lo sviluppo di un atteggiamento positivo nei confronti di se stessi e degli altri
🛘 Consapevolezza di sé e del proprio apporto nel gruppo
☐ Far sperimentare situazioni attraverso le quali gli alunni possano porsi in relazione con l'altro positivamente, gestendo adeguatamente gli eventuali conflitti
□ Comprendere l'importanza del rispetto degli altri e gli effetti delle proprie azioni sugli altri
☐ Favorire l'integrazione e l'accettazione della diversità
□ Stimolare il dialogo e la condivisione
☐ Sviluppare strategie per la risoluzione del conflitto

# Metodologia

La metodologia sarà basata prevalentemente sui metodi attivi finalizzati a stimolare la partecipazione, il confronto, la condivisione di esperienze e di significati, l'esplorazione delle proprie conoscenze e a maturare il rispetto per opinioni e valori diversi dai propri. Di seguito vengono riportati alcuni dei metodi utilizzati durante i laboratori.

Il <u>role – playing</u> o gioco di ruolo è una tecnica derivata dallo "psicodramma" o "teatro della spontaneità" e consiste nel mettere in scena una situazione possibile, partendo da un fatto già avvenuto o che può accadere. I partecipanti interpretano un ruolo e non se stessi. A volte assumono ruoli anche molto diversi da quelli della vita reale, per valutare da più angolazioni un determinato problema: ad esempio, i maschi possono interpretare ruoli femminili e viceversa. La rappresentazione scenica, in quanto finzione, permette agli "attori" di esprimersi più liberamente e di



rendere più evidenti ed espliciti atteggiamenti e modi di pensare. L'obiettivo è discutere e condividere soluzioni possibili a problemi comuni.

Il <u>Brainstorming</u> è un termine inglese che letteralmente significa "tempesta di idee" e indica un flusso di pensieri e idee che affiorano spontaneamente e liberamente per libera associazione, slegate da qualsiasi regola predefinita. E' una tecnica di lavoro di gruppo utile a far emergere e a raccogliere idee e opinioni relative a un determinato tema in un arco di tempo ridotto. Il brainstorming focalizza la discussione su un concetto concreto e semplice. I partecipanti sono liberi do intervenire senza rispettare un ordine prefissato in modo da ampliare la riflessione sul tema in questione. Nessuno deve commentare le idee emerse, anche le più strane o più lontane dalla parola/frase stimolo, e tutti devono rispettare le idee altrui. Ogni idea o parola emersa diventa stimolo per la comparsa di altri concetti, fino a arrivare a avere un quadro completo e articolato del tema oggetto di discussione

Il <u>circle time</u> La modalità di comunicazione circolare, oltre a creare un clima di maggiore serenità e fiducia all'interno della classe, potenzia enormemente il coinvolgimento e la partecipazione in tutte le attività. La disposizione in cerchio facilita la conoscenza e la comunicazione nella fase dell'accoglienza in classe, ma anche nella formazione dei gruppi di lavoro o all'inizio di una qualunque attività collettiva. La distribuzione paritaria dello spazio fisico e la rigorosa rotazione degli interventi producono quasi subito nei partecipanti un senso di complicità positiva all'interno del gruppo; il cerchio viene percepito come un contenitore solido che sviluppa e potenzia reti di sostegno.

L'<u>Ascolto attivo</u> L'educatore cercherà di rapportarsi con gli alunni con l'uso di parole quali collaborare, ascoltare, confrontarsi, andare d'accordo, ecc.. cercando di attivare l'ascolto, entrando in un rapporto di empatia.

# ❖ CLIL\_ IO CITTADINO DEL MONDO

L'attività si prefigge di insegnare discipline non linguistiche attraverso la lingua straniera. Apprendere simultaneamente i contenuti della disciplina e i contenuti della lingua straniera, attraverso una metodologia in cui la lingua diventa uno strumento di apprendimento e non un contenuto da apprendere.



# Obiettivi formativi e competenze attese

Favorire la comunicazione nei cittadini di domani per prepararli ad una società internazionalizzata.

DEST		

# **RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

**Laboratori:** Con collegamento ad Internet

# ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI ATTIVITÀ

• Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

**VEDI PAGINA "PNSD"** 

presente nel sito dell'Istituto al seguente link:

https://www.icgallicano.edu.it/sito-download-file/99/all

**ACCESSO** 

 Canone di connettività: il diritto a Internet parte a scuola

**VEDI PAGINA "PNSD"** 

presente nel sito dell'Istituto al seguente link:



STRUMENTI	ATTIVITÀ
	https://www.icgallicano.edu.it/sito-download-file/99/all
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	<ul> <li>Ambienti per la didattica digitale integrata</li> <li>Piattaforma G Suite for Education, dominio d'Istituto.</li> <li>Per alunni, docenti e ATA sono stati creati account d'Istituto.</li> </ul>
COMPETENZE E CONTENUTI	ATTIVITÀ
	<ul> <li>Un framework comune per le competenze digitali degli studenti</li> <li>VEDI PAGINA "PNSD"</li> <li>Applicativi di G Suite Edu</li> </ul>
COMPETENZE DEGLI STUDENTI	Per informazioni cliccare sul seguente link: <a href="https://www.icgallicano.edu.it/sito-download-file/99/all">https://www.icgallicano.edu.it/sito-download-file/99/all</a>



#### COMPETENZE E CONTENUTI

# ATTIVITÀ

digitali applicate

Formazione e supporto per l'utilizzo delle TIC e dei BYOD, per competenze digitali di base.

**VEDI PAGINA "PNSD"** 

presente nel sito dell'Istituto al seguente link:

https://www.icgallicano.edu.it/sito-download-file/99/all

Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Monitoraggio&Aggiornamento in itinere dell'ambiente "Google Drive" di'Istituto

Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Attività&Laboratori - in itinere

per "creare/incentivare/consolidare" la competenza digitale degli alunni (da base ad avanzata - relativamente all'età).

(Importante - Durante questo anno scolastico 2020-21 saranno effettuati solo tra "gruppi online", sia in presenza sia a distanza e in sincrono ed asincrono - *causa emergenza Covid*)



COMPETENZE E CONTENUTI	ATTIVITÀ
	<ul> <li>Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici</li> </ul>
	VEDI PAGINA "PNSD"
	Applicativi di G Suite Edu
CONTENUTI DIGITALI	Per informazioni cliccare sul seguente link:
	https://www.icgallicano.edu.it/sito-download-file/99/all

FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO	ATTIVITÀ
ACCOMPAGNAMENTO	<ul> <li>Un animatore digitale in ogni scuola</li> <li>VEDI PAGINA "PNSD"</li> <li>presente nel sito dell'Istituto al seguente link:</li> <li>https://www.icgallicano.edu.it/sito-download-file/99/all</li> </ul>
	<ul> <li>Un animatore digitale in ogni scuola</li> <li>PIANO TRIENNALE PNSD</li> </ul>



# FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO

# **ATTIVITÀ**

Il documento è presente nel sito dell'Istituto al seguente link:

https://www.icgallicano.edu.it/sito-download-file/99/all

Consultabile direttamente al seguente link:

https://www.icgallicano.edu.it/sito-download-file/96/all

 Il monitoraggio dell' intero Piano (Sinergie -Legame con il Piano Triennale per l'Offerta Formativa)

**VEDI PAGINA "PNSD"** 

presente nel sito dell'Istituto al seguente link:

https://www.icgallicano.edu.it/sito-download-file/99/all

• Un galleria per la raccolta di pratiche

**VEDI PAGINA "PNSD"** 



# FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO

# **ATTIVITÀ**

# presente nel sito dell'Istituto al seguente link:

https://www.icgallicano.edu.it/sito-download-file/99/all

# VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

SUOR GIOVANNA ROMANO - RMAA8AB013

POLI - RMAA8AB024

#### Criteri di osservazione/valutazione del team docente:

Le insegnanti hanno adottato e concordato i seguenti strumenti:

- Griglia di valutazione delle abilità, per la valutazione delle abilità raggiunte nei vari campi di esperienza; tale griglia è obbligatoria per i bambini di 5 anni mentre è facoltativa per quelli di 3 e 4 anni.
- Griglia di certificazione delle competenze in uscita.
- Griglia di valutazione delle prove oggettive in uscita dalla scuola dell'infanzia e in entrata nella scuola primaria.

Tali griglie sono visibili nel curricolo di istituto (https://www.icgallicano.edu.it/sito-download-file/54/all)

# Criteri di valutazione delle capacità relazionali:

La valutazione delle capacità relazionali avviene durante la rilevazione dei livelli di competenza leggibili nel curricolo di istituto (

https://www.icgallicano.edu.it/sito-download-file/54/all)



# Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

La rilevazione delle competenze dell'insegnamento trasversale di educazione civica avviene in riferimento ai livelli di competenza consultabili nel curricolo di educazione civica già caricato come allegato nella sezione curricolo di istituto

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

VIA TRE NOVEMBRE GALLICANO LAZ - RMMM8AB017

POLI - RMMM8AB028

#### Criteri di valutazione comuni:

Sono stati individuati i descrittori di processo e i descrittori sia delle dimensioni sia dei vari gradi del livello globale di apprendimento raggiunto.

Cfr. pagina web https://www.icgallicano.edu.it/sito-download-file/143/all

Tutti criteri e i descrittori utilizzati sono visibili nel documento di valutazione pubblicato nel sito della Scuola.

# Criteri di valutazione del comportamento:

Sono stati individuati i riferimenti e gli indicatori per la valutazione del comportamento per cui si rinvia alla pagina

https://www.icgallicano.edu.it/sito-download-file/146/all nel Sito dell'Istituto.

# Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Gli insegnanti di primo e secondo anno della scuola secondaria utilizzano, per l'ammissione all'anno scolastico successivo, i criteri visionabili nel sito della Scuola.

#### Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

In sede di scrutinio finale vengono ammessi dal Consiglio di classe a sostenere l'esame di Stato gli alunni che soddisfano i criteri di ammissione, inclusa la valutazione dei livelli di apprendimento raggiunti; sono stati inoltre fissati i criteri di sviluppo per la valutazione del voto di ammissione.

# Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

La rilevazione delle competenze dell'insegnamento trasversale di educazione civica avviene in riferimento ai livelli di competenza consultabili nel curricolo di educazione civica già caricato come allegato nella sezione curricolo di istituto

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA



NOME SCUOLA:
GALLICANO - RMEE8AB018
POLI - RMEE8AB029

#### Criteri di valutazione comuni:

Sono utilizzate griglie per la rilevazione dei traguardi degli apprendimenti disciplinari con i relativi livelli.

In vista delle nuove Linee Guida per l'introduzione del giudizio descrittivo nella valutazione periodica e finale nella scuola primaria come da Ordinanza N. 172 del 4 dicembre 2020, relative alla valutazione della Scuola Primaria si sta provvedendo alla elaborazione alla elaborazione di nuove griglie di corrispondenza tra livelli di apprendimento e relativi giudizi descrittivi.

Per la valutazione dei progetti del Piano Di Miglioramento sono utilizzate delle griglie di osservazione dei livelli di competenza raggiunti.

Tutti i criteri sono visibili nel documento di valutazione pubblicato nel sito della Scuola.

# Criteri di valutazione del comportamento:

Vengono utilizzate delle griglie per la valutazione del comportamento riferite ai seguenti indicatori:

- autonomia/responsabilità;
- relazione;
- partecipazione;
- rispetto delle regole.

Inoltre è stata aggiornata la griglia di corrispondenza tra voto e livelli di apprendimento.

#### Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

E' stata elaborata la griglia per la rilevazione delle competenze chiave per l'apprendimento permanente (2018) e i relativi livelli attesi, anch'essa visionabile nel sito dell'Istituto.

# Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

La rilevazione delle competenze dell'insegnamento trasversale di educazione civica avviene in riferimento ai livelli di competenza consultabili nel curricolo di educazione civica già caricato come allegato nella sezione curricolo di istituto.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA



#### ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

# **Inclusione**

# Punti di forza

Sono previste figure di riferimento sia per gli alunni BES che per gli stranieri. La scuola favorisce l'inclusione attraverso attività laboratoriali e di gruppo, dove gli alunni BES rivestono un ruolo attivo.

I piani educativi individualizzati vengono condivisi nei consigli di classe, che ne verificano l'attuazione e l'andamento.

Per gli alunni con Bisogni Evolutivi Specifici (iscritti con certificazione L. 104/92, DSA o di altra tipologia) vengono redatti P.E.I./P.D.F. (P.F.)/P.D.P. condivisi con le famiglie che li sottoscrivono. La scuola applica protocolli di accoglienza condivisi in collaborazione con l'ASL RMG, il Comune, Associazioni culturali operanti nel territorio. Realizza percorsi di alfabetizzazione sia individuali che all'interno del gruppo classe, con risultati in media soddisfacenti.

Ogni anno la scuola realizza un progetto su temi interculturali per promuovere l'educazione alla cittadinanza e alla convivenza civile in una società multietnica e multiculturale.

# Punti di debolezza

Elemento negativo è la mancanza di continuità nei docenti di sostegno e la mancanza di competenze specifiche in molti di essi. L'avvicendamento, in questo ambito, non consente lo stabilirsi di una relazione alunno-docente positiva e, spesso, il conferimento dell'incarico a docenti non specializzati, non sempre facilita l'evoluzione dell'attività didattica.

# Recupero e potenziamento



# Punti di forza

Non esistono specifici gruppi di studenti che presentano difficoltà particolari.

Per rispondere alle difficoltà di apprendimento degli studenti sono realizzati, in tutte le classi, dove necessario, interventi diversificati: all'interno della attività curricolare con l'uso del dialogo per favorire la discussione, la comprensione e con l'organizzazione del lavoro individuale; mediante giornate dedicate al recupero e al consolidamento, corsi di recupero extra curricolari, metodologie didattiche differenziate (lavori di gruppo, sussidi audiovisivi, materiali multimediali, schemi).

Sono previste forme di monitoraggio e valutazione all'interno dei consigli di classe e interclasse. Gli interventi, ad eccezione di pochi casi, sono complessivamente soddisfacenti.

Tra le azioni di potenziamento, nelle quali si sono registrati risultati molto efficaci, si inseriscono lo svolgimento del progetto Trinity, un corso di strumento musicale e un laboratorio teatrale (che possiede anche una forte valenza inclusiva). Tali attività si svolgono fuori dall'orario scolastico con i docenti referenti di progetto e l'ausilio di esperti esterni.

Sono inoltre previsti i "Giochi matematici" in collaborazione con l'Università Bocconi.

I giochi matematici sono da sempre un'esperienza didattica significativa che motiva ad apprendere, coinvolge, diverte e include. Gli obiettivi principali a cui si mira sono sia l'avvicinamento dei giovani alla matematica facendo leva sulla motivazione individuale consapevole, al fine di garantire il successo formativo in termini di potenziamento rispetto ai livelli di partenza anche per quanto riguarda le capacità espositive e argomentative, sia il miglioramento delle competenze personali e quindi la capacità di utilizzare gli strumenti acquisiti in contesti diversi da quelli tradizionali.

# PUNTI DI DEBOLEZZA

Non tutte le classi parallele organizzano attività a classi aperte e/o per gruppi di livello (non attuabili nell'A.S. 20-21 anche a causa dell'emergenza Covid). Nella scuola primaria le attività di recupero e potenziamento avvengono esclusivamente all'interno dell'attività curricolare.

Composizione del gruppo di lavoro

Dirigente scolastico



per l'inclusione (GLI):

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Specialisti ASL

Associazioni

**Famiglie** 

# ❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

# Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

I PEI vengono elaborati dai docenti di sostegno incaricati con la supervisione della Funzione Strumentale BES all'inizio dell'anno scolastico in collaborazione con i genitori e gli specialisti ASL.

# Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Gli insegnanti di sostegno; i genitori; la ASL ROMA G; Cooperativa Ginestre; COTRAD ONLUS; Comune di Gallicano nel Lazio e Tivoli

# MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

#### Ruolo della famiglia:

La scuola assicura alle famiglie costante informazione sul processo di apprendimento dei singoli alunni tramite: 

redazione condivisa di PEI e PDP; 
consultazione quotidiana del Registro Elettronico. 
Patto Educativo di Corresponsabilità" nel quale sono indicati i criteri e le modalità di collaborazione scuola-famiglia nel rispetto degli specifici ambiti di azione. I principali strumenti e modalità di comunicazione sono i seguenti: 
Colloqui con i genitori 
Ricevimento famiglie in ore settimanali durante l'anno scolastico 
Colloqui individuali a seconda delle esigenze

Modalità di rapporto scuola-famiglia:

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia

dell'età evolutiva

Coinvolgimento in progetti di inclusione

Coinvolgimento in attività di promozione della comunità

educante



# RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo



# RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Personale ATA Assistenza alunni disabili

Personale ATA Progetti di inclusione/laboratori integrati

# RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

territoriale

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione	Progetti territoriali integrati



#### RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale

Progetti integrati a livello di singola scuola

Ist. "L. Vaccari" (Roma)

Istituto per la riabilitazione e l'integrazione

# ❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

# Criteri e modalità per la valutazione

Il documento di valutazione degli alunni con Bisogni Evolutivi Specifici, iscritti con certificazione L. 104/92, DSA o di altra tipologia, riportante i criteri e le modalità previste è leggibile integralmente nel Documento di valutazione pubblicato nel Sito della Scuola al link https://drive.google.com/drive/folders/1DXadikbJfG2T-g0cd19I8XUu4O5v9jwU

# Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Nelle attività di orientamento scolastico, è attivo un contatto privilegiato con gli istituti secondari che precedono un programma definito rivolto all'inclusione.

# Approfondimento

La scuola realizza percorsi di orientamento per gli alunni finalizzati a

- individuare interessi, attitudini e aspettative personali;
- autovalutare le competenze raggiunte in ambito scolastico, extrascolastico e nelle pratiche relazionali.

Viene, altresì, realizzata per le famiglie un'indagine su aspettative, uso del tempo libero, percezione delle capacità degli alunni.

Il percorso di orientamento coinvolge tutte le classi della scuola secondaria, in particolare, nelle classi terze si calendarizzano incontri informativi con le scuole superiori. Sempre per le classi terze è attivo uno sportello informativo curato dal referente per l'orientamento rivolto ad alunni e genitori.



Oltre alle indagini predisposte dalla scuola, a partire dal 2012, l'Istituto partecipa al progetto della provincia di Roma "Orientare con Magellano Junior", i cui risultati sono in sintonia con quanto rilevato dalla scuola attraverso la propria attività, anche se tale attività non è più prevista.

I risultati di tutte le prove, le osservazioni e il consiglio orientativo predisposto dai docenti, vengono condivisi con i genitori, in singoli colloqui finalizzati a chiarire eventuali dubbi e ad allineare eventuali differenti posizioni.

Tali colloqui saranno rimodulati secondo le norme anti Covid.

Per gli alunni con Bisogni Evolutivi Specifici (iscritti con certificazione L. 104/92, DSA o di altra tipologia), il Consiglio orientativo viene formulato anche in collaborazione con gli esperti della ASL Roma G nei casi previsti.

Tale attività garantisce assenza di dispersione e abbandono scolastico.

La verifica dei risultati al termine del primo anno di scuola secondaria di secondo grado conferma nel tempo l'adeguatezza delle scelte condivise da alunni, famiglie e scuola.



# **ORGANIZZAZIONE**

# **MODELLO ORGANIZZATIVO**

**PERIODO DIDATTICO:** Quadrimestri

# FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Rappresentano il Dirigente Scolastico e lo sostituiscono nelle funzioni in caso di assenza temporanea; coordinamento organizzativo del plesso; coordinamento delle attività didattiche; rapporti con l'utenza; rapporti con la dirigenza dell'Istituto e gli uffici di segreteria; rapporti con l'ente locale.	2
Responsabile di plesso	I due responsabili di plesso (Gallicano nel lazio e Poli) sono delegati a svolgere le stesse funzioni dei Collaboratori del Dirigente scolastico.	2

# MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	17 docenti di cui: 16 curricolari. 1 docente di sostegno 1 docente con Funzione di Responsabile di plesso, 1 docente FS multimedialità	17

Impiegato in attività di:	
<ul><li>Insegnamento</li><li>Sostegno</li><li>Organizzazione</li><li>Progettazione</li></ul>	

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	Dei 45 docenti ricoprono incarichi: 1 collaboratore DS, 1 responsabile di plesso, 2 funzioni strumentali, 2 docenti team digitale. 32 docenti utilizzati in attività curricolari, 4 docenti di potenziamento utilizzati per supporto ai progetti, 9 docenti di sostegno Impiegato in attività di:  • Insegnamento  • Potenziamento  • Sostegno  • Organizzazione  • Progettazione	45

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Docenza, 1 docente è Animatore Digitale, FS area della comunicazione sito istituzione scolastica, responsabile del curricolo digitale e coordinatore di classe	2

	Impiegato in attività di:  Insegnamento Organizzazione Progettazione Coordinamento	
A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Docenti curricolari di cui: 1 docente FS Valutazione, Miglioramento e Invalsi che è anche Referente d'Istituto per educazione civica, 1 docente Formazione Docenti, 7 coordinatori di classe, 7 referenti di educazione civica. Impiegato in attività di:  Insegnamento Sostegno Organizzazione Progettazione Coordinamento	8
A028 - MATEMATICA E SCIENZE	Docenti curricolari di cui: 1 docente team innovazione digitale impegnato anche come referente di educazione civica, 2 coordinatori di classe. Impiegato in attività di:  • Insegnamento  • Organizzazione  • Progettazione  • Coordinamento	5
A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<ul> <li>3 docenti curricolari di cui 2 svolgono anche attività laboratoriali di potenziamento</li> <li>Impiegato in attività di:         <ul> <li>Insegnamento</li> </ul> </li> </ul>	3

	• Potenziamento	
A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	2 docenti curricolari Impiegato in attività di:  • Insegnamento	2
A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	2 docenti curricolari Impiegato in attività di: • Insegnamento	2
AA25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (FRANCESE)	2 docenti curricolari di cui: 1 Collaboratore DS che è anche coordinatore di classe e 1 FS Valutazione e Miglioramento che è anche coordinatore di classe. Inoltre 1 docente di potenziamento che svolge attività laboratoriale. Impiegato in attività di:  • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento	3
AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE)	Docenti curricolari tra cui 1 FS Coordinamento gruppo H e integrazione alunni in situazione di svantaggio che riveste, altresì, la funzione di coordinatore di classe. Impiegato in attività di:  • Insegnamento • Sostegno	2



<ul> <li>Organizzazione</li> <li>Progettazione</li> <li>Coordinamento</li> </ul>	
--	--

## ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

#### ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi	Vedi funzionigramma pubblicato nel sito dell'Istituto:
generali e amministrativi	http://www.icgallicano.edu.it/
Ufficio protocollo	Vedi funzionigramma pubblicato nel sito dell'Istituto: http://www.icgallicano.edu.it/
Ufficio per la didattica	Vedi funzionigramma pubblicato nel sito dell'Istituto: http://www.icgallicano.edu.it/
Ufficio Personale	Vedi funzionigramma pubblicato nel sito dell'Istituto:
Docente/ATA	http://www.icgallicano.edu.it/

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online <u>Scuola Digitale Axios</u>
Pagelle on line <u>Pacchetto Scuola digitale Axios</u>
Monitoraggio assenze con messagistica <u>Pacchetto</u>

Modulistica da sito scolastico www.icgallicanonellazio.edu.it

Sito dell'Istituto www.icgallicanonellazio.edu.it

#### RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

digitale Axios



#### \* RETE SCOLASTICA DI AMBITO: AMBITO TERRITORIALE N. 14 USR LAZIO

Azioni realizzate/da realizzare	Formazione del personale
Risorse condivise	<ul><li>Risorse professionali</li><li>Risorse strutturali</li><li>Risorse materiali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul><li>Altre scuole</li><li>Enti di ricerca</li><li>Enti di formazione accreditati</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

## Approfondimento:

#### ·Scuole in Rete «Ambito 14»

Istituzioni Scolastiche afferenti agli ex distretti 36, 37 e 38 (37 scuole di cui 22 Istituti comprensivi e 15 Istituti Secondari di secondo grado)

L'Istituto aderisce alla RETE SCOLASTICA DI AMBITO, «che riunisce stabilmente tutte le scuole statali dell'ambito territoriale n. 14 individuato dall'USR, con l'intento di recepire le esigenze del territorio (formative, progettuali e amministrative) fornendo loro risposte concrete e rappresentandole presso USR e presso le sue articolazioni territoriali». (Cfr. delibera del Consiglio di Istituto del 14 settembre 2016).



#### \* RETE SAPIDA (CAPOFILA IC "PIERLUIGI DA PALESTRINA" – PALESTRINA, PROV. RM)

Azioni realizzate/da realizzare	Formazione del personale     Attività didattiche
Risorse condivise	<ul><li>Risorse professionali</li><li>Risorse strutturali</li><li>Risorse materiali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul> <li>Altre scuole</li> <li>Università</li> <li>Enti di ricerca</li> <li>Enti di formazione accreditati</li> </ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

## Approfondimento:

Il Consiglio di Istituto del 14 settembre 2016 ha deliberato l'adesione dell'I.C. Gallicano nel Lazio alle RETI SCOLASTICHE DI SCOPO «che andranno a costituirsi spontaneamente tra le scuole anche oltre l'ambito di appartenenza, per il perseguimento di precisi scopi, che trovano riscontro nelle priorità individuate per il territorio dell'ambito o in più specifiche esigenze locali e/o nazionali».

RETE SAPIDA (capofila IC "Pierluigi da Palestrina" – Palestrina, prov. RM)
Scuole di Area Prenestina per l'Innovazione nella Didattica e negli
Apprendimenti

Obiettivi: La rete affronta nuclei tematici relativi ad aspetti specifici del



modello sperimentale di certificazione delle competenze, collegabili anche ad approfondimenti relativi alle Indicazioni/2012.

#### Azioni

- Realizzazione di didattiche disciplinari e interdisciplinari, finalizzate allo sviluppo delle competenze.
- Costruzione e utilizzo di strumenti adeguati alla valutazione e alla certificazione.
- Valutazione e certificazione delle competenze degli alunni con disabilità.
- Attuazione di laboratori di formazione-ricerca.

#### Percorso proposto - «COMPRENDERE E RISOLVERE»

Alla luce di un'analisi dei bisogni e degli apprendimenti delle scuole afferenti alla rete, il percorso si è proposto di seguire uno sviluppo in verticale (articolato sui tre ordini di infanzia, primaria e secondaria di primo grado) di competenze trasversali inerenti la comprensione del testo e la capacità di risolvere situazioni problematiche (competenze entrambe messe alla prova nelle Prove Invalsi), viste come l'una funzionale alla crescita dell'altra e viceversa.

## \* RETE DI SCOPO «CURRICOLO DIGITALE» AREA TEMATICA: ARTE E CULTURA DIGITALE #ESPERIENZA AUMENTATA @CCA 2.0

Azioni realizzate/da realizzare	<ul> <li>Formazione del personale</li> <li>Attività didattiche</li> </ul>
Risorse condivise	<ul><li>Risorse professionali</li><li>Risorse strutturali</li></ul>



## \* RETE DI SCOPO «CURRICOLO DIGITALE» AREA TEMATICA: ARTE E CULTURA DIGITALE #ESPERIENZA AUMENTATA @CCA 2.0

	Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul> <li>Altre scuole</li> <li>Università</li> <li>Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)</li> <li>Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)</li> <li>Altri soggetti</li> </ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

## Approfondimento:

RETE DI SCOPO «Curricolo Digitale»

Area Tematica: Arte e cultura digitale

#ESPERIENZA AUMENTATA @cca 2.0

• Scuola in Rete di scopo: curricolo digitale- esperienza aumentata @cca<sub>2</sub>o

(I.C. «via Matteotti 11 Cave», I.C. «Giovanni Pierluigi Palestrina», I.C. «Karol Wojtyla», I.C. «Goffredo Mameli» Palestrina, I.C. «Gallicano nel Lazio», I.C. «Monterotondo via Buozzi», I.C. «Giuliano Montelucci» Guidonia Montecelio, I.C. «Zagarolo», I.C. «Viale dei Cedri San Cesareo»)

Così come previsto dall'avviso pubblico, il Curricolo Digitale è un percorso didattico:

- progettato per sviluppare competenze digitali;
- di facile replicabilità, utilizzo e applicazione;

- necessariamente verticale (su più anni di corso e/o su più livelli di istruzione);
- con forti elementi di interdisciplinarità e trasversalità curricolare;
- declinato attraverso modalità di apprendimento pratico e sperimentale, metodologie e

contenuti a carattere altamente innovativo;

- teso ad accelerare e aumentare l'impatto verso il rinnovamento delle metodologie

didattiche;

- scalabile a tutta la scuola e al sistema scolastico;
- corrispondente a un piano pedagogico che definisca chiari processi didattici;
- fondato su elementi di trasversalità e interdisciplinarietà;
- comprendente obiettivi e risultati didattici misurabili.

Il Curricolo Digitale ha lo scopo di potenziare lo sviluppo di competenze digitali, trasversali e non, nelle istituzioni scolastiche ed educative, favorendo le esperienze di progettazione partecipata, nell'ambito dell'Azione #15: «Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali». Per realizzazione di un curricolo digitale si intende la progettazione e messa in opera di un

formato che includa contenuti, percorsi didattici e strumenti fortemente innovativi, che

mirino allo sviluppo di competenze digitali trasversali in grado di accompagnare le attività

curricolari di apprendimento delle studentesse e degli studenti sui temi del digitale e

dell'innovazione.

## **COLLABORAZIONE CON IL CENTRO POLISPECIALISTICO DELL'ETÀ EVOLUTIVA:** «CALICANTO»

Azioni realizzate/da realizzare	Attività didattiche
------------------------------------	---------------------



## **COLLABORAZIONE CON IL CENTRO POLISPECIALISTICO DELL'ETÀ EVOLUTIVA:** «CALICANTO»

Risorse condivise	<ul><li>Risorse professionali</li><li>Risorse strutturali</li><li>Risorse materiali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul> <li>Altre scuole</li> <li>Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)</li> <li>ASL</li> </ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Soggetto ospitante di attività e formazione

## Approfondimento:

Collaborazione con il centro polispecialistico dell'età evolutiva: «Calicanto» Sede Corso Vittorio Emanuele - Cave

**Destinatari:** Alunni con Bisogni Evolutivi Specifici nella Scuola Secondaria di I grado.

**Traguardi**: Raggiungimento di obiettivi didattici, cognitivi, socio-relazionali, affettivo-emotivi.

Favorire l'apprendimento e l'acquisizione delle abilità in attività diversificate.

Incrementare livelli di integrazione dei minori

Promuovere il benessere psico-fisico del minore, favorendo gli aspetti relazionali di comunicazione, di socializzazione e di autonomia.



## \* ACCORDO DI RETE «LABORATORIO DELLE AUTONOMIE» IN COLLABORAZIONE CON COOPERATIVA SOCIALE ONLUS «LE GINESTRE»

Azioni realizzate/da realizzare	Attività didattiche
Risorse condivise	<ul><li>Risorse professionali</li><li>Risorse strutturali</li><li>Risorse materiali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul> <li>Altre scuole</li> <li>Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)</li> </ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Soggetto ospitante di attività e formazione

## Approfondimento:

## ACCORDO DI RETE «LABORATORIO DELLE AUTONOMIE» In collaborazione con Cooperativa sociale Onlus «Le Ginestre»

**Destinatari:** Alunni con Bisogni Evolutivi Specifici nelle Scuole dell'Infanzia e nella Scuola Secondaria di I grado.

**Traguardi**: Raggiungimento di obiettivi didattici, cognitivi, socio-relazionali, affettivo-emotivi.

Favorire l'apprendimento e l'acquisizione delle abilità in attività diversificate.

Incrementare livelli di integrazione dei minori BES

Promuovere il benessere psico-fisico del minore, favorendo gli aspetti relazionali di comunicazione, di socializzazione e di autonomia.



#### **★** ACCORDO DI RETE «S.A.P.I.E.» (CAPOFILA: I.C. PIERLUIGI DA PALESTRINA)

Azioni realizzate/da realizzare	<ul> <li>Formazione del personale</li> <li>Attività didattiche</li> </ul>
Risorse condivise	<ul><li>Risorse professionali</li><li>Risorse strutturali</li><li>Risorse materiali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul><li>Altre scuole</li><li>Università</li><li>Enti di ricerca</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

## Approfondimento:

#### ACCORDO DI RETE «S.A.P.I.E.»

(Capofila: I.C. Pierluigi da Palestrina)

Finalità: Accordo di rete stipulato tra l'Associazione S.a.P.i.E., società per l'Apprendimento e l'istruzione Informati da Evidenza, e i tre Istituti Comprensivi di Palestrina insieme all'I.C. Gallicano nel Lazio a cui la società fornisce attività di supporto e consulenza sulla Didattica per competenze.

L'accordo è finalizzato ad attivare e diffondere strategie didattiche che favoriscano la messa in pratica delle risultanze scientifiche della ricerca internazionale in ottica *evidence-based*.

Nella sua prima fase (a.s. 2017-2018), il progetto è stato dedicato allo sviluppo



di strategie didattiche efficaci per l'innalzamento del livello della comprensione del testo nella popolazione scolastica.

## \* RETE «FARE FACILE» (SCUOLA CAPOFILA: ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO «MAFFEO PANTALEONI», FRASCATI)

Azioni realizzate/da realizzare	<ul> <li>Formazione del personale</li> <li>Attività didattiche</li> </ul>
Risorse condivise	<ul><li>Risorse professionali</li><li>Risorse strutturali</li><li>Risorse materiali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul><li>Altre scuole</li><li>Università</li><li>Enti di formazione accreditati</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

## Approfondimento:

Azioni in rete di integrazione del Progetto di Istituto «ORIENTAMENTO»

#### Triennio 2018/2021

**RETE «FARE FACILE»** 

(Scuola capofila: Istituto Professionale di Stato «Maffeo Pantaleoni», Frascati)

☐ PROGETTO «SI.RI.O. - Sinergia, Ricerca, Orientamento»

Soggetto proponente: Ambito territoriale n. 14 - U.S.R. Lazio

Progetto che mira ad accompagnare i ragazzi in ingresso e in uscita lungo tutto il percorso dei diversi ordini scolastici proponendo servizi e strumenti di supporto all'orientamento e scelta, in grado di coinvolgere i ragazzi, i docenti e le famiglie. In collaborazione con «Fare Facile. Associazione per la condivisione di opportunità».

#### **❖** CONVENZIONE ASL ROMA G - COTRAD ONLUS COOP. SOCIALE (TIVOLI)

Azioni realizzate/da realizzare	Attività didattiche
Risorse condivise	<ul><li>Risorse professionali</li><li>Risorse strutturali</li><li>Risorse materiali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul> <li>Altre scuole</li> <li>Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)</li> <li>Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)</li> <li>ASL</li> </ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Soggetto ospitante

## Approfondimento:

"BEN...ESSERE A SCUOLA"

Promozione della salute e prevenzione del disagio

Collaborazione attivata tra ASL ROMA G, COTRAD ONLUS Coop. Sociale di Tivoli e

l'Istituto Comprensivo Gallicano nel Lazio per l'attivazione del progetto "Ben...essere a scuola". Proposto in un'ottica di prevenzione primaria, il progetto è rivolto ai bambini della Scuola primaria e della Scuola Secondaria, coinvolge docenti e genitori.

Pensato come percorso graduale di educazione alla salute, di informazione e formazione e prevenzione al disagio, il progetto mira a rendere bambini e ragazzi soggetti attivi nel raggiungimento del proprio benessere personale attraverso un approccio basato sulla congruenza, l'empatia e l'attenzione positiva e incondizionata che in ambito educativo diventano chiarezza dei messaggi espressi in prima persona (il messaggio-io), attitudine all'ascolto (ascolto attivo-*circle time*), rispetto dei valori e delle aree di libertà delle persone (la risoluzione dei conflitti con il metodo del *problem solving*), prevenzione del Bullismo e Cyberbullismo.

#### PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

#### **CORSI DI FORMAZIONE DOCENTI**

I corsi di formazioni previsti per il triennio 19-22 sono concordati in seno all'Ambito 14 (Scuola Capofila IC Cave)

Collegamento con le	Didattica per competenze, innovazione metodologica e
priorità del PNF docenti	competenze di base

#### DIDATTICA PER COMPETENZE I E II ANNUALITÀ

Ciclo di formazione/sperimentazione sul tema della valutazione per competenze, basato sul protocollo collaudato dal professor Trinchero e dalla sua équipe di ricercatori per la costruzione di rubriche valutative e l'assegnazione di compiti di realtà e situazioni-problema. 25 ore (I Annualità), 25 ore (II Annualità) Iniziativa formativa ID.14521 - Edizione ID.21399

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni



Modalità di lavoro	<ul><li>Laboratori</li><li>Ricerca-azione</li><li>Comunità di pratiche</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

#### Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

### ❖ RICERCA AZIONE SULLA DIDATTICA ORIENTATIVA - PROGETTO DI AMBITO "SIRIO"

Serie di Laboratori guidati e finalizzati alla progettazione, implementazione e valutazione di esperienze didattiche curricolari in ottica orientativa in sinergia con il progetto d'ambito denominato S.I.R.I.O. Finalità generale della proposta è la condivisione, analisi e rilettura - in ottica orientativa e per competenze - di contenuti, esperienze e approcci didattici curriculari portati dai partecipanti miranti alla crescita complessiva della personalità e delle capacità decisionali dell'alunno. Iniziativa formativa ID.14223 - Edizione ID.19939 - 25 ore Organizzato da Rete di ambito "Sirio". Orientamento e contrasto alla dispersione scolastica.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul><li>Laboratori</li><li>Ricerca-azione</li><li>Comunità di pratiche</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Attività proposta dalla rete di scopo

#### **❖** COMPETENZE DIGITALI II ANNUALITÀ

Questo percorso si focalizza sulla costruzione di un rapporto coerente tra modello e ambiente di studio, offrendo buone pratiche testate sul campo con cui far co-abitare in continuità spazi fisici e virtuali, nella condivisione di spazi e attività all'interno di una multiforme realtà operativa. Sviluppo delle TIC nella didattica. Iniziativa formativa ID.14524 - Edizione ID.20325 - 25 ore

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul><li>Laboratori</li><li>Ricerca-azione</li><li>Comunità di pratiche</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

#### Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

#### **SCRIVERE, CAPIRE, ARGOMENTARE CON LE PAROLE GIUSTE.**

Didattica delle discipline umanistiche nella scuola secondaria di primo grado. Sviluppo della cultura digitale e educazione ai media Corso online riservato agli insegnanti di lettere della scuola secondaria di I grado. Predisporre attività didattiche e esercizi per la riformulazione e la riscrittura di un testo, per supportare gli studenti con Bisogni Educativi Speciali e sviluppare esercizi per l'ampliamento del dominio lessicale degli studenti. Iniziativa formativa ID.26790 - Edizione ID.39015 - 30 ore

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento	
---	---	--

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul><li>Workshop</li><li>Comunità di pratiche</li><li>Social networking</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta da Zanichelli

#### Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta da Zanichelli

## DIDATTICA DELL'ITALIANO. RIFLETTERE SULLE VARIETÀ DELL'ITALIANO CON LA SCRITTURA TEATRALE

Cod. ID 50592 Corso dedicato allo sviluppo di strategie didattiche disciplinari con particolare riferimento allo sviluppo della riflessione linguistica mediante l'utilizzo di attività di drammatizzazione - 25 ore

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti curricolari della disciplina di Italiano
Modalità di lavoro	<ul><li>Laboratori</li><li>Peer review</li><li>Comunità di pratiche</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

#### Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

#### DISLESSIA AMICA

Corso on line sulla didattica dedicata ad alunni con DSA mediante utilizzo di strumenti compensativi e dispensativi e alla loro valutazione - 50 ore on line

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul><li>Comunità di pratiche</li><li>Social networking</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta da Associazione Italiana Dislessia

#### Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta da Associazione Italiana Dislessia

#### **CODING E SCRATCH**

Corso di formazione on line - 25 ore

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul><li>Laboratori</li><li>Social networking</li></ul>

#### Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



#### **❖** MATEMATICA INCLUSIVA

Corso dedicato alla Matematica pensata in ottica inclusiva - 25 ore

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul><li>Laboratori</li><li>Comunità di pratiche</li></ul>

#### Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

#### CLIL PEARSON ACADEMY

Corso di 25 ore per lo sviluppo del CLIL nelle scuole secondarie di primo grado Il corso ha l'obiettivo di introdurre i docenti alla metodologia CLIL (nel segmento base secondo la L107/2015 c.7, che definisce come obiettivi formativi prioritari la valorizzazione e il potenziamento delle competenze linguistiche), proponendo un inquadramento concettuale ed epistemologico e fornendo esempi concreti di percorsi CLIL utili a sviluppare una didattica per sua natura collaborativa e interdisciplinare. Iniziativa formativa ID.33621

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul><li>Laboratori</li><li>Workshop</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

#### Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

#### **❖** LA RENDICONTAZIONE SOCIALE A SCUOLA

corso di durata 1h e 30 per illustrare i procedimenti di rendicontazione sociale degli istituti scolastici.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	Laboratori     Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

#### Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

#### LINGUE STRANIERE - PREPARAZIONE ALLA CERTIFICAZIONE LIVELLO B1 E B2

Corsi di preparazione alla certificazione livello B1 (ID. edizione Sofia 35014) e B2 (ID. edizione Sofia 35022) Il corso ha l'obiettivo di approfondire la conoscenza della lingua inglese, sviluppando le abilità di reading/listening/speaking/writing necessarie al superamento dell'esame per ottenere una certificazione linguistica dal livello A2 al livello B2. Preparazione esame PET CERTIFICATE.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera	
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni	

Modalità di lavoro	<ul><li>Laboratori</li><li>Peer review</li><li>Social networking</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

#### Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

#### **❖** <u>DINAMICHE RELAZIONALI E GESTIONE DEL GRUPPO CLASSE</u>

Iniziativa formativa ID.33403 - Edizione ID.48917 Il corso si propone come occasione di riflessione sulla natura del conflitto socio-relazionale all'interno dell'organizzazione scolastica, nella relazione scuola-famiglia, in aula nel rapporto con e tra gli allievi, esplorando le possibilità di una sua gestione costruttiva nelle situazioni tipiche del contesto scolastico e sugli atteggiamenti e strumenti che la facilitano.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	Ricerca-azione     Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

#### Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito





#### VISUALIZZARE PER CAPIRE LA MATEMATICA E LE SCIENZE

Corso di formazione a distanza per un totale di 30 ore

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul><li>Ricerca-azione</li><li>Comunità di pratiche</li><li>Social networking</li></ul>

#### Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

#### **❖** INSEGNARE NELLA SCUOLA DIGITALE

Formazione Zanichelli in rete, ore 30

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul><li>Ricerca-azione</li><li>Social networking</li></ul>

#### Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

## **❖** LA PROGETTAZIONE E LA GESTIONE DEGLI INTERVENTI FINANZIATI DAL PON PER LA SCUOLA 2014-2020

Tre moduli per un totale di 9 ore on line



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Modalità di lavoro	Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

### **❖** LOGIC 2.0

- Profilo Base - Robotica Educativa e avvio al Pensiero Procedurale: Ambiente "Focus on Bee Boot" - 25 ore

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

#### **GUARDARE IL MONDO CON GLI OCCHI DELLA MATEMATICA**

17a Edizione dell'Officina matematica di Emma Castelnuovo - 25 ore

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	Workshop     Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Attività proposta dalla singola scuola

## **★** MATEMAT -I- CARE. L'EARLY ALGEBRA E IL PROGETTO ARAL

25 ore

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul><li>Workshop</li><li>Ricerca-azione</li></ul>

### Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

### **LA VALUTAZIONE A DISTANZA**

Corso di formazione in DAD - 32 ore

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	Social networking

### Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

#### **VISUALIZZARE PER CAPIRE LA MATEMATICA E LE SCIENZE**

Corso di formazione in DAD - 30 ore

Collegamento con le Didattica per competenze, innovazione metodologi	е
--	---

priorità del PNF docenti	competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	Social networking

#### Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

### **Approfondimento**

## PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE RIVOLTE AL PERSONALE 2019/2022

### Piano formazione docenti (comma 124)

La presente sezione è finalizzata a tracciare un <u>quadro di insieme</u>, all'interno del quale ogni docente potrà valutare le sue competenze, le sue propensioni, le sue disponibilità e quindi le sue <u>esigenze formative</u>.

Esso deriva dalla sintesi tra <u>bisogni individuali e bisogni della scuola e del territorio</u>

I DOCENTI esprimono i propri bisogni individualmente rispondendo ad un questionario e collegialmente partecipando alla redazione e alla valutazione del Piano.

#### A - PREMESSA

(Umberto Tenuta – ESCUOLA)

"I singoli docenti possono procedere all'analisi delle loro competenze, delle loro attitudini e delle loro propensioni.

Se, da una parte, importa conoscere quali siano le competenze già possedute, dall'altra

molto più importante risulta l'esigenza di conoscere quali siano le attitudini, le propensioni, le predilezioni, gli interessi, le motivazioni dei singoli docenti, anche prescindendo dagli specifici ruoli professionali ascritti, perché la scuola dell'autonomia è la scuola nella quale i docenti possono lavorare anche indipendentemente dalle specifiche discipline loro assegnate, nell'ambito di una flessibilità che può prevedere l'aggregazione più varia delle discipline, la modularità dei raggruppamenti degli alunni anche a classi aperte, la modularità del calendario e degli orari.

Pertanto, l'analisi delle competenze attuali e potenziali dei docenti andrebbe effettuata a tutto campo, prescindendo dai ruoli professionali ascritti e tenendo presente le possibilità organizzative che la scuola può adottare.

L'analisi (autoanalisi) potrebbe riguardare i bisogni formativi relativi:

- a) alle **competenze disciplinari**, relativamente alle discipline di titolarità, ma anche ad altre discipline, tenendo presente che le competenze disciplinari attengono alla conoscenza dei linguaggi, delle modalità di indagine e dei quadri concettuali (strutture, nuclei concettuali fondanti) delle singole discipline, secondo gli avanzamenti più aggiornati (utile a tal fine può risultare la consulenza delle associazioni professionali delle singole discipline);
- b) alle <u>competenze didattiche</u>, tenendo presente che queste si riferiscono alla capacità di rendere efficaci le attività didattiche per tutti gli alunni: non solo per gli alunni cosiddetti "normali" o "senza problemi", ma anche per gli alunni svantaggiati o portatori di handicap e comunque con problemi di apprendimento. Le competenze didattiche riguardano le metodologie didattiche (lezione, ricerca, riscoperta, ricostruzione, reinvenzione, Problem solving...), le tecnologie educative (materiali strutturati e non strutturati, audiovisivi, tecnologie multimediali). In particolare, oggi assume rilevante importanza la competenza in ordine all'impiego delle tecnologie educative e didattiche, con particolare riferimento alle tecnologie multimediali. Le competenze didattiche si fondano su conoscenze di natura pedagogica, metodologico-didattica, psicologica, sociologica, antropologica ecc. Inoltre, le competenze didattiche comportano la padronanza delle

- problematiche relative alla valutazione, soprattutto alla valutazione formativa (valutare per educare) ed ai suoi strumenti;
- c) alle <u>competenze relazionali</u>. Si tratta di una delle competenze che oggi assumono grandissima rilevanza, nel momento in cui:
  - a. si esce dal chiuso delle classi e delle aule e si lavora in gruppo con i colleghi;
  - b. alla lezione frontale (unidirezionale) si sostituisce sempre più il lavoro di gruppo e quindi la relazionalità degli alunni tra di loro e con i docenti. La scuola si configura come un vivaio di relazioni umane (Read). Peraltro, si tenga presente che la relazionalità, non solo si accresce nell'ambito della scuola, ma si allarga ai rapporti con i genitori. Acquistano perciò particolare rilievo le problematiche delle relazioni interpersonali, del lavoro di gruppo ecc.;
- alle **competenze programmatorie ed organizzative**. Mentre nella scuola di ieri tutto era previsto, disciplinato, organizzato (calendari, orari, raggruppamenti degli alunni ecc.), la scuola dell'autonomia è la scuola della flessibilità. Fissati gli obiettivi formativi [...], i docenti sono liberi di predisporre l'organizzazione educativa e didattica che ritengono più congrua, più funzionale al perseguimento degli obiettivi formativi programmati. Al riguardo, però, è opportuno tenere presente che non si tratta di una discrezionalità arbitraria, ma del responsabile esercizio di un potere discrezionale, perché tutte le modalità organizzative possono essere utilizzate a condizione che risultino funzionali al perseguimento degli obiettivi formativi da parte dei singoli alunni. Ai docenti si richiedono perciò competenze in ordine all'attività programmatoria (PTOF, Programmazione Didattica, moduli didattici, unità didattiche), all'organizzazione dei lavori di gruppo, all'approntamento ed all'utilizzazione dei laboratori didattici ecc. In particolare, si richiede ai docenti una specifica competenza in ordine ai metodi dell'individualizzazione dell'insegnamento".

#### B - IL PIANO NAZIONALE PER LA FORMAZIONE DEI DOCENTI

Viene periodicamente elaborato dal MIUR in attuazione dell'art. 1 co. 124 e

125 della L. 13/07/2015, n. 107.

Quello attualmente in vigore, emanato il 3 Ottobre 2016 per il triennio 2016 – 2019, prevede per ogni docente: **standard professionali**, **portfolio digitale** e **piano individuale di sviluppo professionale**.

La Formazione è definita obbligatoria, permanente e strutturale.

Vengono, inoltre, individuate le **priorità** nazionali della formazione.

## C – IL PIANO DI FORMAZIONE DELL'I.C. Gallicano nel Lazio "via Tre Novembre" e dell'AMBITO 14

Il comma 124 dell'art. 1 della L. 107/2015 prevede che i piani delle scuole siano sviluppati in coerenza con il piano di miglioramento di cui al DPR 80/2013 (e quindi al RAV) ma anche con il Piano Nazionale per la Formazione del MIUR.

- Le Priorità di formazione della scuola per il triennio di riferimento del PTOF (2019/2020 2020/2021 2021/2022) saranno individuate attraverso un questionario somministrato ai docenti.
- In considerazione del fatto che l'attivazione e gestione dei percorsi formativi compete all'Ambito, delle suddette Priorità verrà effettuata una sintesi dalla Conferenza di Servizio dei Dirigenti Scolastici.

Da detta sintesi viene ricavato il Piano Triennale della Formazione dell'Ambito 14 che, allegato al presente documento in sede di revisione annuale, ne costituisce parte integrante e sostanziale.

#### D - L'OBBLIGATORIETA' DELLA FORMAZIONE

L'obbligatorietà si identifica con l'impegno del docente ad aderire alle iniziative formative che la scuola o l'Ambito hanno messo in campo o a "quelle liberamente scelte purché coerenti con il Piano di formazione della scuola", nell'ottica dell'apprendimento continuo.

Pertanto, la scuola dovrà "qualificare e riconoscere l'impegno del docente



### nelle iniziative di formazione".

A questo fine si individuano quattro tipologie di attività formative "qualificabili e riconoscibili":

- percorsi organizzati direttamente dalla scuola o dalle reti cui partecipa, in coerenza con i bisogni strategici dell'Istituto e del territorio, come desunti dal RAV, dal Piano di Miglioramento e dal PTOF triennale;
- percorsi di formazione che si integrano con una o più delle priorità nazionali;
- **percorsi liberamente scelti dal docente**, purché coerenti con il Piano di formazione della scuola;
- attività di particolare rilevanza non rientranti in una delle tre tipologie di percorsi di cui sopra, quali:

formazione sulle lingue e il <b>CLIL</b> ;
coinvolgimento in <b>progetti di rete</b> ;
particolare responsabilità in <b>progetti di formazione</b> ;
ruoli di <b>tutoraggio per i neoassunti</b> ;
animatori digitali e team dell'innovazione;
coordinatori per l'inclusione;
ruoli chiave per l'orientamento scolastico.

In ogni caso, sarà riconosciuto l'impegno personale del singolo docente, "considerando non solo l'attività in presenza, ma tutti quei momenti che contribuiscono allo sviluppo delle competenze professionali". Quest'ultimo aspetto porta al riconoscimento anche delle attività formative rientranti nelle seguenti fattispecie:

- formazione a distanza;
- sperimentazione didattica documentata;

- ricerca/azione;
- lavoro in rete;
- approfondimento personale e collegiale;
- documentazione e forme di restituzione/rendicontazione, con ricaduta nella scuola;
- progettazione.

Resta fermo il fatto che per il riconoscimento di tali unità formative, volte a valorizzare le competenze professionali del docente, condotte ad esempio con attività di studio, sia necessario e fondamentale documentare quanto agito personalmente e portato a conoscenza dell'Istituzione Scolastica.

Inoltre, nell'ambito delle unità formative dovranno essere debitamente calibrati:

- la quota di formazione in presenza (se prevista), in gruppo e/o individuale;
- il prodotto finale;
- l'eventuale forma di documentazione/rendicontazione dell'attività nonché
- il collegamento fattivo con il piano progettuale della scuola.

Al fine di predisporre, in coerenza con il RAV e il PDM vigente, i successivi percorsi formativi, nell'a.s. 2019/2022, l'Istituto ha proceduto ad una rilevazione dei bisogni attraverso un questionario strutturato secondo un modello comune alle scuole dell'Ambito di appartenenza (Ambito XIV,) i cui risultati hanno guidato la pianificazione dei corsi dell'a.s. in corso.

Nei link sottostanti sono presenti i seguenti documenti:

1) Piano per la Formazione dei Docenti - 2016/2019 - Regione Lazio - anno scolastico

#### 2018/2019;

https://www.iccave.edu.it/wordpress\_it\_IT\_3\_8\_XXL/wp-content/uploads/2019/06/Piano-di-Formazione-Ambito-14-terza-annualita%CC%80.pdf

2) Piano nazionale Formazione Docenti/ATA 2016-2019 - Rete di Ambito Lazio 14; http://www.icfrascati1.gov.it/attachments/article/327/PIANO%20FORMAZIONE%20AMBITO%2014

3) Piano di formazione docenti 2016/19 – Calendario ulteriori Unità formative; <a href="https://www.iccave.edu.it/wordpress\_it\_IT\_3\_8\_XXL/wp-content/uploads/2019/06/2-comunicazione-FORMAZIONE-DOCENTI-Prime-UU.FF\_.-maggio-giugno-2019.pdf">https://www.iccave.edu.it/wordpress\_it\_IT\_3\_8\_XXL/wp-content/uploads/2019/06/2-comunicazione-FORMAZIONE-DOCENTI-Prime-UU.FF\_.-maggio-giugno-2019.pdf</a>

#### NOTE DI AGGIORNAMENTO PIANO FORMAZIONE

**DOCENTI** 

aa.ss.2019-2020/2020-2021

L'Istituto comprensivo Gallicano nel Lazio, durante l'a.s. 2019-2020, ha svolto le seguenti attività formative:

-entro la data del 31 dicembre 2019, completamento dei corsi pianificati nell'anno precedente. Di esse il referente di formazione ha reso conto nel PTOF pubblicato il 5 novembre 2019, con l'indicazione dei corsi certificati seguiti dal corpo docente distinti per aree di priorità formativa, oltre che nelle tabelle excel dei corsi seguiti nel triennio dai docenti del ns. Istituto, nei tre ordini di scuola, formati in base ai fabbisogni individuati con il questionario del 2016. Le tabelle di riferimento riportanti il nominativo e i corsi certificati dai docenti sono consultabili al seguente link di Google Drive:

https://drive.google.com/drive/folders/1kV096cWqrOOAHBufz276NVgb7NvzaD4Q

Nella documentazione ivi presente risultano certificati i corsi di formazione del seguente numero di docenti ad incarico determinato e indeterminato:

Scuola infanzia: 9 docenti Scuola primaria: 15 docenti Scuola secondaria: 17 docenti.

- L'Istituto ha disposto nel **giugno 2020**, operazioni di avvio di corsi pianificati **dall'Ambito 14 in collaborazione con Pearson**, attivati a partire da settembre 2020 e in via di completamento **entro il 31 dicembre p.v.** 

Ad apertura dell'a.s. 2020-2021, l'I.C. Gallicano nel Lazio ha, altresì, visto la partecipazione del corpo docente ai corsi erogati da Euservice per l'aggiornamento dei lavoratori e sulla privacy nella scuola.

Nel dettaglio, per quanto concerne i corsi attivati sulla piattaforma Pearson in via di completamento, in seguito a quanto concordato nel corso della **Conferenza di servizio del 21 maggio** 2020 e come da disposizioni di Avvio Formazione Ambito 14 comunicate al ns. Istituto il 28 maggio 2020, mediante **Ricognizione interna** ai tre ordini di scuola, si sono individuati n. 21 seguenti docenti interessati a frequentare i corsi disponibili nella piattaforma Pearson.

I corsi, erogati in modalità mista, alternando interventi di formatori in videoconferenza in diretta e momenti in autoapprendimento su piattaforma on line, nonché corsi in autoformazione su piattaforma on line, devono essere completati dai docenti entro il 31 dicembre p.v. e prevedono il rilascio di un attestato di 25 ore.

Nello stesso periodo, per quanto riguarda la **formazione sulla sicurezza**, il dirigente scolastico ha indicato il numero di insegnanti da formare come **preposti** e come **addetti al primo soccorso** (corso completo o solo aggiornamento).

Nella fase di ricognizione, svoltasi e completatasi entro le prime due settimane di giugno, ciascun docente ha individuato le priorità formative di interesse (max 3 - in ordine di priorità) tra le seguenti disponibili nella piattaforma Pearson:

Educazione Civica, Agenda 2030 e cittadinanza - MODALITÀ MISTA 12H CON FORMATORE +13H autoapprendimento e-learning;

Valutazione e Esame di Stato - MODALITÀ MISTA 12H CON FORMATORE +13H autoapprendimento e-learning;

STEM - in autoapprendimento su piattaforma e-learning;

**DAD - Didattica a distanza -** in autoapprendimento su piattaforma elearning;

**Didattica per competenze e Curricolo Verticale** - in autoapprendimento su piattaforma e- learning;

Didattica Inclusiva - in autoapprendimento su piattaforma e-learning;

Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento - in autoapprendimento su piattaforma e-learning;

Contrasto alla dispersione e all'insuccesso scolastico - in autoapprendimento



su piattaforma e- learning;

CLIL e Thinking Routines - in autoapprendimento su piattaforma e-learning; Mindfullness - in autoapprendimento su piattaforma e-learning; RAV/Bilancio sociale - in autoapprendimento su piattaforma e-learnin; Nuovi Professionali - in autoapprendimento su piattaforma e-learning; Valutazione 0-6 anni - in autoapprendimento su piattaforma e-learning; Flipped Classroom - in autoapprendimento su piattaforma e-learning.

Acquisita la ricognizione, essendo disponibili in tutto 21 posti per il nostro istituto, risultano aver aderito ai corsi **n. 20 docenti**, così divisi per ordine di scuola:

SCUOLA INFANZIA: n. 9 docenti

Bilanzuoli Rosa

STEM - in autoapprendimento su piattaforma e-learning

Didattica Inclusiva - in autoapprendimento su piattaforma e-learning Valutazione 0-6 anni - in autoapprendimento su piattaforma e-learning

**CAON FLAVIA** 

Educazione Civica, Agenda 2030 e cittadinanza - MODALITÀ MISTA 12H CON FORMATORE +13H autoapprendimento e-learning

Didattica Inclusiva - in autoapprendimento su piattaforma e-learning Valutazione 0-6 anni - in autoapprendimento su piattaforma e-learning

**DE SANTIS TIZIANA** 

Didattica Inclusiva - in autoapprendimento su piattaforma e-learning

CLIL e Thinking Routines - in autoapprendimento su piattaforma e-learning Mindfullness - in autoapprendimento su piattaforma e-learning

**GRASSI ANGELA** 

DAD - Didattica a distanza - in autoapprendimento su piattaforma e-learning Didattica Inclusiva - in autoapprendimento su piattaforma e-learning Valutazione 0-6 anni - in autoapprendimento su piattaforma e-learning

**GUADAGNOLI ANGELA** 

STEM - in autoapprendimento su piattaforma e-learning

Didattica Inclusiva - in autoapprendimento su piattaforma e-learning Valutazione 0-6 anni - in autoapprendimento su piattaforma e-learning

RENZETTI CINZIA

Didattica a distanza - in autoapprendimento su piattaforma e-learning Didattica Inclusiva - in autoapprendimento su piattaforma e-learning Valutazione 0-6 anni - in autoapprendimento su piattaforma e-learning

Silvestre Simona

Didattica Inclusiva - in autoapprendimento su piattaforma e-learning RAV/Bilancio sociale - in autoapprendimento su piattaforma e-learning Valutazione 0-6 anni - in autoapprendimento su piattaforma e-learning

SBARDELLA SARA

Valutazione 0-6 anni - in autoapprendimento su piattaforma e-learning Didattica Inclusiva - in autoapprendimento su piattaforma e-learning

CLIL e Thinking Routines - in autoapprendimento su piattaforma e-learning

CLIL e Thinking Routines - in autoapprendimento su piattaforma e-learning RAV/Bilancio sociale - in autoapprendimento su piattaforma e-learning Valutazione 0-6 anni - in autoapprendimento su piattaforma e-learning

SCUOLA PRIMARIA: n. 6 docenti

Acconcia Antonella

Didattica per competenze e Curricolo Verticale - in autoapprendimento su piattaforma e-learning Didattica Inclusiva - in autoapprendimento su piattaforma e-learning

CLIL e Thinking Routines - in autoapprendimento su piattaforma e-learning

Forgione Tiziana

STEM - in autoapprendimento su piattaforma e-learning

Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento - in autoapprendimento su piattaforma e- learning

Di Gianfelice Nadia

STEM - in autoapprendimento su piattaforma e-learning

DAD - Didattica a distanza - in autoapprendimento su piattaforma e-learning Flipped Classroom - in

#### autoapprendimento su piattaforma e-learning

Galli Francesca

DAD - Didattica a distanza - in autoapprendimento su piattaforma e-learning

Didattica per competenze e Curricolo Verticale - in autoapprendimento su piattaforma elearning Didattica Inclusiva - in autoapprendimento su piattaforma e-learning

**QUARESIMA ALESSANDRA** 

Educazione Civica, Agenda 2030 e cittadinanza - MODALITÀ MISTA 12H CON FORMATORE +13H autoapprendimento e-learning

Didattica per competenze e Curricolo Verticale - in autoapprendimento su piattaforma elearning Flipped Classroom - in autoapprendimento su piattaforma e-learning

**VULCANO MARTINA** 

Educazione Civica, Agenda 2030 e cittadinanza - MODALITÀ MISTA 12H CON FORMATORE +13H autoapprendimento e-learning

Didattica Inclusiva - in autoapprendimento su piattaforma e-learning Flipped Classroom - in autoapprendimento su piattaforma e-learning

**SCUOLA SECONDARIA: N. 5 DOCENTI** 

#### Bezzi Valentina

DAD - Didattica a distanza - in autoapprendimento su piattaforma e-learning Mindfullness - in autoapprendimento su piattaforma e-learning

Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento - in autoapprendimento su piattaforma e- learning

PIETRINI ALESSIA

Valutazione e Esame di Stato - MODALITÀ MISTA 12H CON FORMATORE +13H autoapprendimento e-learning

RAV/Bilancio sociale - in autoapprendimento su piattaforma e-learning

SANGREGORIO ANTONIA

Valutazione e Esame di Stato - MODALITÀ MISTA 12H CON FORMATORE +13H autoapprendimento e-learning

RAV/Bilancio sociale - in autoapprendimento su piattaforma e-learning

SEBASTIANELLI SILVIA

Valutazione e Esame di Stato - MODALITÀ MISTA 12H CON FORMATORE +13H autoapprendimento e-learning

Flipped Classroom - in autoapprendimento su piattaforma e-learning

SEGNALINI MARIA

STEM - in autoapprendimento su piattaforma e-learning

CLIL e Thinking Routines - in autoapprendimento su piattaforma e-learning

6. Didattica Inclusiva - in autoapprendimento su piattaforma e-learning

Per quanto riguarda la **formazione sulla sicurezza**, le Istituzioni scolastiche hanno indicato il numero dei docenti da formare come preposti e per il primo soccorso, hanno comunicato i dati dei candidati entro il giorno 8 settembre p.v.. e si sono svolti tra settembre e ottobre del corrente anno.

Per quanto concerne le altre attività formative previste per l'anno in corso, da e-mail ricevuta dalla referente per la Formazione nel giorno 16 novembre c.m., la Prof.ssa Maria Vittoria Frascatani, Dirigente dell'IC Cave, scuola capofila della Formazione Docenti Ambito 14, ha reso noto che "al più tardi da gennaio partirà la formazione per i nominativi che sono stati inviati per la formazione sull'Educazione civica" (per l'IC. Di Gallicano nel Lazio è stata

iscritta la prof.ssa Antonia Sangregorio, referente d'Istituto per la disciplina di Educazione Civica). Ha inoltre sottolineato che "per il resto è tutto da decidere perché l'USR non ha ancora comunicato né l'importo assegnato all'ambito né eventuali nuove tematiche da tener presente" e che, come di consueto, appena riceverà indicazioni convocherà, a distanza, una Conferenza di servizio per redigere il Piano per la formazione a.s. 2020/21 in collaborazione con gli Istituti dell'Ambito.

La referente di formazione sta integrando in questi giorni la ricezione dei corsi certificati acquisiti dai docenti durante l'a.s. 2019-2020, sia in presenza che *on line*, in particolare svoltisi durante il periodo di Didattica a Distanza, a partire dal 5 marzo 2020, giorno di inizio del periodo di chiusura delle scuole per emergenza da Coronavirus.

Gallicano nel Lazio, 18 novembre 2020

Prof.ssa *Valentina Bezzi*Referente di Formazione
I.C. Gallicano nel Lazio

#### PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

**★** LA PARTECIPAZIONE ALLA GESTIONE DELLE EMERGENZE E DEL PRIMO SOCCORSO



Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

### Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

In collaborazione con Euservice

### **ACCOGLIENZA, VIGILANZA E COMUNICAZIONE**

Descrizione dell'attività di formazione	L'accoglienza e la vigilanza
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

#### **❖** <u>LE PROCEDURE DIGITALI SUL SIDI</u>

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione con l'ufficio tecnico e l'area amministrativa
Destinatari	Personale Amministrativo



Modalità di Lavoro	Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

# CONTRATTI E PROCEDURE AMMINISTRATIVO-CONTABILI (FATTURAZIONE ELETTRONICA, GESTIONE DELLA TRASPARENZA E DELL'ALBO ON-LINE, PROTOCOLLI IN RETE, ACQUISTI IN RETE, NEOASSUNTI ECC.)

Descrizione dell'attività di formazione	l contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

## \* RICOSTRUZIONE DELLA CARRIERA E RAPPORTI CON LA RAGIONERIA TERRITORIALE

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione con l'ufficio tecnico e l'area amministrativa
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

## Approfondimento

### Piano formazione personale ATA (comma 12)

Anche il Piano di Formazione del personale ATA deriva dalla **sintesi tra <u>bisogni</u>** individuali e bisogni della scuola e del territorio.

Tali bisogni possono essere espressi sia individualmente, rispondendo ad un <u>questionario</u>, che collegialmente in apposite <u>riunioni</u>, <u>coordinate dal</u> DSGA.

Il Piano potrà prevedere la realizzazione sia di corsi professionalizzanti, legati alle specificità di ciascun profilo, che di corsi incentrati sull'acquisizione di competenze programmatorie ed organizzative oltre che relazionali, anch'esse graduate in relazione ai diversi livelli di responsabilità e di autonomia decisionale dei singoli profili.

Anche per il personale ATA, in considerazione del fatto che l'attivazione e gestione dei percorsi formativi compete all'Ambito, delle Priorità individuate da ciascuna Istituzione Scolastica verrà effettuata una sintesi dalla Conferenza di Servizio dei Dirigenti Scolastici.

Da detta sintesi viene ricavato il Piano Triennale della Formazione dell'Ambito 14 che, allegato al presente documento in sede di revisione annuale, ne costituisce parte integrante e sostanziale.

Altre proposte formative deriveranno dalla Rete di ambito e dovranno scaturire dal bilancio delle competenze per il piano individuale di sviluppo professionale del docente.

A tal proposito si fa riferimento al Piano Triennale di Formazione Docenti/Ata 2019/2021 pubblicato dall'USR LAZIO che individua come Scuola Capofila di Ambito l'IPS "Maffeo Pantaleoni" di Frascati e Scuola Polo per la Formazione l'I.C. "Via G. Matteotti 11" di Cave, per il testo del quale si rinvia al link

https://www.usrlazio.it/\_file/documenti/formazione/piani\_formativi\_ambiti\_territoriali\_2017\_18/Ambito\_14\_RM\_PNF.pdf